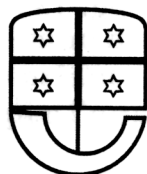


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

## PARTE SECONDA

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

## SOMMARIO

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.09.2010 N. 1022**

**Variation per euro 2.831,00 al bil. 2010 ai sensi art. 8 l.r. 28.12.2009, n. 64 fondi statali per contributi per borse di studio alla spesa sostenuta dalle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo per libri di testo - anno 2010 (14° provv.).**

pag. 7

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.09.2010 N. 1025**

**VIA Statale - Compatibilità ambientale degli interventi di manutenzione straordinaria della diga Badana in Comune di Bosio (AL). Proponente Mediterranea delle Acque S.p.A. - Parere positivo con prescrizioni.**

pag. 8

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17.09.2010 N. 1091**  
**Programma di cooperazione Interreg IV C – progetto Robinwood PLUS: approvazione di un bando per il finanziamento di sottoprogetti interregionali.** pag. 10
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.09.2010 N. 1059 D.M. 4123/2010 e DGR n. 912/2010 - Bando regionale ligure relativo alla “promozione del vino sui mercati dei paesi terzi” dell’OCM Vino - Campagna 2010/2011 - Proroga al 30 settembre 2010 dei termini di presentazione delle domande.** pag. 50
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24.08.2010 N. 65**  
**Nomina Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo di cui all'art. 6 della l.r. 28/1998.** pag. 51
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 01.09.2010 N. 286**  
**Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 45 comma 4 della l.r. 15/2002 euro 3.520.965,31 (12 provvedimento).** pag. 52
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE, BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI 01.09.2010 N. 287**  
**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 80.000,00 (63° provvedimento).** pag. 52
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE TURISTICHE 04.08.2010 N. 2166**  
**Approvazione modelli di classificazione delle strutture ricettive di tipo rifugi alpini predisposti in attuazione del Regolamento regionale n. 3 del 23 febbraio 2010.** pag. 54
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE TURISTICHE 04.08.2010 N. 2167**  
**Approvazione modelli di classificazione delle strutture ricettive di tipo rifugi escursionistici predisposti in attuazione del Regolamento regionale n. 3 del 23 febbraio 2010.** pag. 65

- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2357**  
Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa SOLELUNA n. 152A. pag. 76
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2358**  
Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa ASSISTEL 24 n. 154A. pag. 76
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2359**  
Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione cooperativa GALILEO n. 195B. pag. 77
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2360**  
Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione cooperativa ESCULAPIO n. 196a. pag. 77
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2361**  
Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa IL BOSCO n. 232A. pag. 78
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2362**  
Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa LA SORGENTE n. 260A. pag. 78
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2363**  
Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa LA COCCINELLA n. 289A. pag. 79
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2364**  
Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa L'ONDA n. 296A. pag. 79
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2365**  
Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa MACOME' n. 361A. pag. 80

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2366**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione cooperativa AURORA n. 40A.**

**pag. 80**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2367**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa L'ARCHE' n. 68A.**

**pag. 81**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 20.08.2010 N. 2368**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa C.A.B.A. n. 8A.**

**pag. 81**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 24.08.2010 N. 2394**

**Annullamento decreto dirigenziale n. 1973 del 15 luglio 2010: "Sospensione, in via cautelare, efficacia provvedimento n. 2650/2009, relativo variante programma coltivazione cava di serpentino "Fossa di Lavagnin", in Comune di Pontinvrea (SV)".**

**pag. 82**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO 31.08.2010 N. 2436**

**L.R. n. 13/2003 e n. 3/2005 'Disposizioni in materia di definanziamento'. Revoca contributi ex D.D. n. 2462/2006, annullamento e riduzione dei relativi impegni di spesa per un importo complessivo di Euro 70,722.82.**

**pag. 82**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARIA E CLIMA 01.09.2010 N. 2464**

**L.r. 22/207 'Norme in materia di energia'. Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Cancellazione del 'De Cuius' Arch. Barbara Incorvara'.**

**pag. 84**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 30.08.2010 N. 2433**

**Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 - misura 111 "Progetti dimostrativi": rettifica Decreto del Dirigente n. 1694/2010.**

**pag. 86**

**REGIONE LIGURIA  
DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E CONTROLLI  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

**Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008 degli incarichi conferiti nelle sedute della Giunta regionale del 6 e 10 settembre 2010.**

**pag. 88**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI  
ACQUA DELLA PROVINCIA DI GENOVA 26.08.2010 N. 5173**

**Pratica: A/344. Corso d'acqua: Rio Badone (bac. T. Scrivia).  
Richiedente: Marella Antonia. Licenza di attingimento di acqua per  
uso cantiere edile in Comune di Isola del Cantone. Domanda in data:  
20.04.2010.**

**pag. 90**

**PROVINCIA DI SAVONA**

**Ditta: Comune di Borghetto S.S.. Domanda per concessione deriva-  
zione acqua.**

**pag. 90**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL  
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 12.08.2010 N. 464**

**Pratica n. 5999. Corso d'acqua torrente Turì. Nulla Osta Idraulico n.  
12040. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realiz-  
zazione e mantenimento di uno scarico acque meteoriche con tuba-  
zione in cemento diametro 80 cm in sponda sinistra del torrente Turì  
proveniente dall'insediamento residenziale distinto nel N.C.E.U. del  
Comune di Sarzana al foglio 12 mappale 740. Ditta: Condominio  
Piana del sole (Amministratore Sig. Silvano Davide).**

**pag. 91**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL  
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 20.08.2010 N. 480**

**Pratica n. 5904. Corso d'acqua: fiume Magra. Nulla Osta Idraulico n.  
11979. Subingresso con rinnovo della concessione per il manteni-  
mento di una rampa di accesso su argine demaniale censito nel N.C.T.  
di Ameglia al foglio 3 mappale 132/p per accedere alla proprietà pri-  
vata in località Cuccarello, in Comune di Ameglia. Ditta: Giangarè  
Nicoletta.**

**pag. 91**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL  
SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 27.08.2010 N. 498**

**Nulla Osta n. 11954. Corso d'acqua torrente Gravegnola. Istanza della  
Ditta: Comune di Brugnato. Autorizzazione, in parziale sanatoria, per  
intervento di sistemazione di un tratto dell'alveo del torrente  
Gravegnola nel Comune di Brugnato.**

**pag. 92**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 06.09.2010 N. 518**

Pratica n. 5868. Corso d'acqua: Fiume Magra. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla posa di un cavo BT (230 V) interrato in terreno identificato al N.C.T. del Comune di Ameglia al F. 3 mapp. 132 in Località Quagliara. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.

pag. 92

**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

Ditte: Società Acquedotti Tirreni S.p.A.; Portella Lucia; Società Semplice Pegui, Filipelli Primo, Adelmi Silvana e Giosso Cristina. Domande per concessione derivazione acque.

pag. 93

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI DEL COMUNE DI VENTIMIGLIA 03.09.2010 N. 59**

Asservimento dei terreni interessati dalla costituzione della servitù coattiva di passaggio su strada privata, nell'ambito del progetto di realizzazione dei serbatoi di accumulo in alta quota in Zona Porra e relative condotte di adduzione.

pag. 94

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI DEL COMUNE DI VENTIMIGLIA 03.09.2010 N. 60**

Asservimento dei terreni interessati dalla costituzione della servitù coattiva di posa di condotte idriche e cavidotti elettrici, nell'ambito del progetto di realizzazione dei serbatoi di accumulo in alta quota in Zona Porra e relative condotte di adduzione.

pag. 95

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****06.09.2010****N. 1022**

**Variaz. per euro 2.831,00 al bil. 2010 ai sensi art. 8 l.r. 28.12.2009, n. 64 fondi statali per contributi per borse di studio alla spesa sostenuta dalle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo per libri di testo - anno 2010 (14° provv.).**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 27 della legge 23/12/1998, n.448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" che prevede di garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti;

Visto il D.P.C.M. 5 agosto 1999, n.320 come modificato e integrato dal successivo D.P.C.M. 6 aprile 2006, n.211 recante disposizioni di attuazione del predetto articolo 27

Visto il Decreto 16 luglio 2010 del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per l'Istruzione – Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, che attribuisce tra l'altro, alle Regioni e alle Province Autonome la somma complessiva di euro 77.250.000,00 assegnando alla Regione Liguria la somma di euro 1.554.387,00;

Visti la legge regionale 28/12/2009, n. 64 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2010" nonché il Documento "Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2010" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 22/12/2009, n.1880 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2010";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2010 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2010", al capitolo di entrata 1518 "Fondi provenienti dallo Stato per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo (D.P.C.M. 5/8/1999, n. 320)" e al corrispondente capitolo di spesa 5691 "Contributi per borse di studio per la spesa relativa ai libri di testo per gli alunni che adempiono all'obbligo scolastico sostenuta dalle famiglie" risulta già iscritto il finanziamento di euro 1.550.000,00 già incrementato con il disegno di legge di assestamento del bilancio 2010, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 28 luglio 2010 di euro 1.556,00 per uno stanziamento complessivo di euro 1.551.556,00;

Considerato che con nota del Settore Organizzazione Scolastica e Politiche per gli Studenti n.IN/2010/18616 del 3/8/2010, si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2010;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26/3/2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.8 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 64/2010;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2010, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa l'ulteriore quota integrativa di euro 2.831,00 (1.554.387,00 – 1.551.556,00) per accogliere e destinare il suddetto finanziamento;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione della predetta integrazione con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2010, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2010";

Su proposta dell'Assessore alle Risorse Finanziarie e Controlli, Patrimonio ed Amministrazione Generale, Istruzione, Formazione, Università,

DELIBERA

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.12                    “Trasferimenti per istruzione, cultura e diritto allo studio”  
+ 2.831,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.101                    “Spese per le attività di istruzione e diritto allo studio”  
+ 2.831,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2010”, in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.12 – al capitolo 1518 “Fondi provenienti dallo Stato per la fornitura dei libri di testo in favore degli alunni della scuola dell'obbligo (D.P.C.M. 5/8/1999, n. 320)” la previsione è aumentata di euro 2.831,00 (duemilaottocentotrentuno/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.101 – al capitolo 5691 “Contributi per borse di studio per la spesa relativa ai libri di testo per gli alunni che adempiono all'obbligo scolastico sostenuta dalle famiglie” lo stanziamento è aumentato di euro 2.831,00 (duemilaottocentotrentuno/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**06.09.2010**

**N. 1025**

**VIA Statale - Compatibilità ambientale degli interventi di manutenzione straordinaria della diga Badana in Comune di Bosio (AL). Proponente Mediterranea delle Acque S.p.A. - Parere positivo con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di esprimere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm., parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale degli interventi di manutenzione straordinaria della Diga Badana nel



Comune di Bosio (AL), rilevando peraltro la necessità di alcuni ulteriori approfondimenti nonché l'ottemperanza alle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere garantito l'utilizzo dei quantitativi di inerti prodotti nella demolizione e dalla riprofilatura dei versanti e del fondo dell'invaso del lago di Badana, secondo quanto indicato dallo Studio d'Impatto Ambientale;
2. si dovrà valutare, anche al fine di non operare in contrasto con il PTCP, di posizionare altrove l'elisoccorso al fine di contenere i movimenti terra, in un sito che presenta interessanti valenze paesaggistiche;
3. dovranno essere concordate con l'Ufficio pesca della Provincia di Genova le modalità per il recupero di eventuali specie ittiche di pregio eventualmente immesse dopo lo svasso del 2006 e per il ripristino della popolazione ittica preesistente e/o di interesse alieutico come previsto dalla l.r. 21/04, in osservanza alla DGR 1507/09 e ss.mm.
4. le opere di adeguamento stradale in corrispondenza dei rivi dovranno essere coerenti con le norme del PAI e successive ad autorizzazione idraulica da parte del Servizio Controllo e Gestione del Territorio provinciale. Tutti gli interventi dovranno essere sottoposti all'esame della Comunità Montana Valli Genovesi per il rispetto del vincolo idrogeologico e del Comune di Campomorone per la conformità con il PRG vigente ed attuati con tecniche a basso impatto sul suolo e sul paesaggio (area vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/04);
5. la prevista centralina meteo dovrà essere di ausilio per la regolamentazione delle attività più polverose in giornate particolarmente secche e ventose, secondo un protocollo da concordare in fase di cantiere con il dipartimento ARPAL della Provincia di Genova.
6. gli interventi lungo i corsi d'acqua dovranno essere accompagnati da un ripristino vegetazionale da concordare puntualmente con l'Ente gestore del SIC.
7. dovranno essere messe in atto le indicazioni fornite dalla valutazione d'incidenza riportate nella presente istruttoria;
8. dovranno essere rispettate le precauzioni indicate dall'EPA nel documento Naturally Occurring Asbestos: Approaches for Reducing Exposure e dei criteri regionali allegati alla DGR 859 del 18 luglio 2008 in relazione alle modalità di campionamento per la verifica dell'idoneità del materiale di scavo all'utilizzo previsto nel progetto (campionamento sui cumuli).
9. i lavori di scavo dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del geologo. Quest'ultimo, terminata la cantierizzazione della strada, dovrà produrre e trasmettere al Settore VIA della Regione Liguria una relazione di fine lavori riportante gli esiti dei campionamenti e la destinazione finale dei materiali di scavo secondo quanto verrà stabilito dall'Autorità competente.
10. le sistemazioni del terreno nelle aree in cui saranno ubicate le opere provvisorie di cantiere, in prossimità della casa del guardiano del Lago Lungo, dovranno adattarsi più correttamente alle curve di livello del sito che trattasi prevedendo ad esempio scavi più contenuti con la collocazione dei manufatti dormitorio, uffici, ecc. ad una quota di imposta superiore al fine di contenere i movimenti di terreno, utilizzando nelle necessarie sistemazioni delle aree di pertinenza adeguate opere di ingegneria naturalistica;
11. le sistemazioni finali delle aree di cantiere e degli slarghi per l'adeguamento della viabilità di cantiere dovranno comunque essere tali da consentire un idoneo recupero paesaggistico nell'ambito di che trattasi e pertanto le stesse dovranno essere correttamente rappresentate prima dell'inizio lavori.

Inoltre il progetto esecutivo dovrà contenere:

- modalità e tempi di smobilizzo dei cantieri base e logistici liguri;
- modalità di ripristino e sistemazione ambientale a fine lavori, delle aree destinate a cantiere e per aree di sosta lungo la viabilità, rappresentando, in particolare, accorgimenti per limitare, defilare e migliorare la vista del tornante presso il lago lungo (elisoccorso) dai principali punti panoramici e dalle principali direttrici di percezione paesaggistica dell'ambito interessato, in particolare dalla viabilità in direzione Diga Badana, ed evidenziando un'opportuna sistemazione della sottostante condotta che si diparte dal lago Lungo e che presenta uno stato di degrado, in particolare nelle opere di sostegno. Nella

creazione del necessario piazzale di manovra si potrebbe prevedere un modesto aggetto a valle, garantendo comunque la salvaguardia delle alberature esistenti, determinando nel contempo un più corretto inserimento nel contesto d'ambito della sottostante condotta realizzando ad esempio parziali interramenti, il rivestimento delle opere fuori terra con materiale lapideo locale ed eventuali schermature con specie vegetali tipiche dei luoghi.

- di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali e pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

17.09.2010

N. 1091

**Programma di cooperazione Interreg IV C – progetto Robinwood PLUS: approvazione di un bando per il finanziamento di sottoprogetti interregionali.**

LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATI:**

- Il Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC per l'intervento strutturale comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) adottato con Decisione n. C (2007) 4222 dell'11 settembre 2007;
- la Delibera 36/2007 del CIPE "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio/strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013" con cui il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica ha stabilito le quote di attribuzione della Contropartita Pubblica Nazionale a tutti i progetti finanziati nell'ambito dei programmi di Cooperazione Territoriale 2007-2013;

**DATO ATTO CHE**

- Il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma Interreg IVC, in data 04.02.2010 ha comunicato a Regione Liguria l'approvazione definitiva del Progetto Robinwood Plus il cui fascicolo progettuale è tenuto agli atti presso il Settore Staff Tecnico del Dipartimento Ambiente
- Con DGR del 5.2.10 n. 173 "Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC. Modalità attuative e di spesa per i progetti approvati al secondo bando" si è dato atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del programma Interreg IVC tra gli altri del Progetto Robinwood Plus e sono state definite le modalità attuative e di spesa per tale progetto

**DATO ATTO ALTRESI' CHE:**

- La Regione Liguria ha sottoscritto in data 11-02-2010 il Contratto di Sovvenzione con l'Autorità di Gestione del Programma Interreg IVC e in data 16 marzo 2010 la Convenzione di Cooperazione Transfrontaliera con i partner del progetto ROBINWOOD PLUS

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, è Capofila del Progetto INTERREG IVC "Robinwood Plus";
- il partenariato internazionale è composto da:
  - Regione Liguria – Dipartimento Ambiente (partner capofila)
  - Regione Calabria
  - Regione Limousin (Francia)
  - Regione di Hargita (Romania)

- Regione di Kainuu (Finlandia)
- Il progetto è articolato in 4 macrotematiche o "Component"
  - Gestione (Component 1)
  - Comunicazione (Component 2);
  - Scambio di Esperienze per identificare buone pratiche nel campo della Gestione Forestale Sostenibile (Component 3);
  - Sviluppo e gestione di sottoprogetti sull'approccio partecipato alla Gestione Forestale Sostenibile (Component 4);
- l'importo complessivo previsto per il progetto Robinwood Plus è di Euro 3.063.463,56
- la Regione Liguria ha un budget totale di €803.000,00 di cui una quota di cofinanziamento nazionale pari a €200.750,00
- Robinwood Plus avrà una durata di 48 mesi a partire da Gennaio 2010 sino al mese di Dicembre 2013;
- Robinwood Plus è un Miniprogramma appartenente alla categoria dei Progetti di Iniziativa Regione (RIP) che prevede l'emissione di un bando pubblico internazionale rivolto a Enti Pubblici Locali o regolati secondo la Direttiva 2004/18/CE (Art. 1) per il finanziamento di partnership internazionali di sottoprogetti;
- i sottoprogetti sono destinati a finanziare attività volte allo scambio di esperienze su modelli di gestione forestale sostenibile relativamente a determinate tipologie di azioni:
  - Utilizzo della biomassa forestale per la produzione di energia e ottimizzazione del ciclo del carbonio
  - Pianificazione e gestione delle risorse forestali (tecniche di ricomposizione fondiaria, consorzi forestali, programmi di finanziamento....)
  - Informazione e formazione ambientale al fine di evidenziare il ruolo multifunzionale delle foreste in termini di produzione di merci e servizi vari
  - Valorizzazione delle aree forestali naturali (parchi regionali, Rete Natura 2000), attraverso forme che ne consentano la tutela e l'uso sostenibile
  - Sviluppo del turismo in aree forestali
  - Sviluppo delle filiere di prodotti forestali legnosi e non legnosi (frutti di bosco, funghi, tartufi, castagne, fronde ...)
  - Uso locale del legno (artigianato, arredamento, edilizia, carpenteria)
- che il progetto per la Liguria destina Euro 300.000,00 al finanziamento di Enti Pubblici Locali o regolati secondo la Direttiva 2004/18/CE (Art. 1) per la realizzazione delle azioni previste dai sottoprogetti;

#### CONSIDERATO che

- il bando è strutturato in due successive fasi:
  - 1° fase: raccolta presso ciascuna regione partner del progetto di dimostrazioni di interesse da parte di potenziali beneficiari locali (data di apertura il 1 ottobre 2010 e data di chiusura il 15 novembre 2010)
  - 2° fase: raggruppamento dei potenziali beneficiari locali in partnership internazionali che presenteranno sottoprogetti di carattere internazionale valutati ed approvati dal Comitato di Pilotaggio del Progetto Robinwood Plus (data di apertura il 1 marzo 2011 e data di chiusura il 2 maggio 2011);
- è stato elaborato un invito pubblico internazionale per la presentazione di sottoprogetti valevole per tutti i partner del progetto elencati in premessa e allegato quale parte integrante e necessaria del presente atto;
- i partner hanno approvato i contenuti ed i documenti sotto menzionati durante il Comitato di Pilotaggio del 22 Luglio 2010 che si è tenuto a Bruxelles

Documento	Scopo
Termini di riferimento	Contiene le norme e le procedure per partecipare al bando di gara
Manuale di Attuazione dei Sottoprogetti	Contiene ulteriori informazioni per compilare correttamente i documenti del bando di gara
Modulo di richiesta – Allegato I: Ammissibilità dei potenziali partecipanti al Sottoprogetto	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase I del bando
Modulo di richiesta - Allegato II: creazione di partenariati interregionali e proposte definitive di Sottoprogetti	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase II del bando
Allegato III - Lettera di finanziamento	I beneficiari chiedono la concessione del finanziamento e si impegnano a rispettare le regole del bando ed a sviluppare le attività di Sottoprogetto sulla base del Sottoprogetto approvato
Allegato IV - Accordo di Partenariato del Sottoprogetto	Precisa i compiti, i doveri e le responsabilità di ciascun partecipante al Sottoprogetto e regola la cooperazione tra questi
Lettera di avvio attività	Attesta l'avvio ufficiale delle attività del Sottoprogetto da parte dei beneficiari

- il Comitato di Pilotaggio ha stabilito che l'invito valevole per tutti i partner del progetto nella stesura in lingua inglese verrà pubblicato sul sito internet del progetto Robinwood Plus ([www.robinwoodplus.eu](http://www.robinwoodplus.eu)) e localmente nella versione in lingua italiana sugli organi di informazione istituzionali ritenuti appropriati (BURL, sito internet Regione Liguria);

RITENUTO pertanto opportuno:

- approvare la documentazione di cui a seguire relativamente all' "Invito pubblico per la presentazione di domande di sottoprogetti" in lingua inglese (allegato 1 parte integrante del presente atto nella versione in lingua italiana)

Documento	Scopo
Termini di riferimento	Contiene le norme e le procedure per partecipare al bando di gara
Manuale di Attuazione dei Sottoprogetti	Contiene ulteriori informazioni per compilare correttamente i documenti del bando di gara
Modulo di richiesta – Allegato I: Ammissibilità dei potenziali partecipanti al Sottoprogetto	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase I del bando
Modulo di richiesta - Allegato II: creazione di partenariati interregionali e proposte definitive di Sottoprogetti	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase II del bando
Allegato III - Lettera di finanziamento	I beneficiari chiedono la concessione del finanziamento e si impegnano a rispettare le regole del bando ed a sviluppare le attività di Sottoprogetto sulla base del Sottoprogetto approvato
Allegato IV - Accordo di Partenariato del Sottoprogetto	Precisa i compiti, i doveri e le responsabilità di ciascun partecipante al Sottoprogetto e regola la cooperazione tra questi
Lettera di avvio attività	Attesta l'avvio ufficiale delle attività del Sottoprogetto da parte dei beneficiari

- pubblicare il presente avviso in lingua inglese sul sito internet del progetto Robinwood Plus, in lingua italiana sul sito internet della Regione Liguria e per estratto sul BURL;
- indicare per la presentazione delle proposte i termini del:
  - 1° fase: 15 Novembre 2010
  - 2° fase: 2 Maggio 2011;
- stabilire che le modalità di liquidazione saranno definite con atti successivi

Su proposta dell'Ass. Ambiente e Sviluppo sostenibile, Protezione Civile, Caccia e Pesca acque Interne, Altra Economia e Stili di Vita consapevoli

#### DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- approvare la documentazione di cui a seguire relativamente all' "Invito pubblico per la presentazione di domande di sottoprogetti" in lingua inglese (allegato 1 parte integrante del presente atto nella versione in lingua italiana);

Documento	Scopo
Termini di riferimento	Contiene le norme e le procedure per partecipare al bando di gara
Manuale di Attuazione dei Sottoprogetti	Contiene ulteriori informazioni per compilare correttamente i documenti del bando di gara
Modulo di richiesta – Allegato I: Ammissibilità dei potenziali partecipanti al Sottoprogetto	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase I del bando
Modulo di richiesta - Allegato II: creazione di partenariati interregionali e proposte definitive di Sottoprogetti	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase II del bando
Allegato III - Lettera di finanziamento	I beneficiari chiedono la concessione del finanziamento e si impegnano a rispettare le regole del bando ed a sviluppare le attività di Sottoprogetto sulla base del Sottoprogetto approvato
Allegato IV - Accordo di Partenariato del Sottoprogetto	Precisa i compiti, i doveri e le responsabilità di ciascun partecipante al Sottoprogetto e regola la cooperazione tra questi
Lettera di avvio attività	Attesta l'avvio ufficiale delle attività del Sottoprogetto da parte dei beneficiari

- pubblicare il presente avviso in lingua inglese sul sito internet del progetto Robinwood Plus, in lingua italiana sul sito internet della Regione Liguria e per estratto sul BURL;
- indicare per la presentazione delle proposte i termini del:
  - 1° fase: 15 Novembre 2010
  - 2° fase: 2 Maggio 2011;
- stabilire che le modalità di liquidazione saranno definite con atti successivi

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

(segue allegato)

## Bando di gara per proposte di Sottoprogetto Termini di riferimento

### Contesto

La coesione economica e sociale è una delle priorità dell'Unione Europea. Al fine di stimolare uno sviluppo regionale più equilibrato, la Commissione Europea ha creato i Fondi Strutturali.

La riforma della politica di coesione 2007-2013 preferisce azioni strutturali incentrate sugli interventi strategici dell'Unione Europea. Tale politica si rivolge principalmente alle regioni più svantaggiate, punta ad una maggiore decentralizzazione e ad una semplificazione degli interventi.

Attualmente esistono tre tipi di Fondi Strutturali basati sul Regolamento (CE) n° 1083/2006 (11 luglio 2006) che definisce le disposizioni generali relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo (FSE) ed al Fondo di Coesione.

Il nuovo regolamento definisce i principi, le norme e gli standard per l'attuazione del FESR, del FSE e del Fondo di coesione.

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- Fondo sociale europeo (FSE)
- Fondo di coesione.

Come affermato dal Regolamento del Consiglio n. 1080 del 5 luglio 2006, il FESR dovrà contribuire al finanziamento delle attività di assistenza il cui scopo è il rafforzamento della coesione economica e sociale occupandosi di risolvere i principali squilibri regionali. In questo contesto, lo sviluppo e l'adattamento strutturale delle economie regionali, tra cui la conversione delle regioni in condizione di declino industriale e le regioni svantaggiate, nonché il supporto alla cooperazione interregionale, transnazionale e transfrontaliera, rappresentano i mezzi a disposizione del FESR per il raggiungimento della coesione economica e sociale.

Il FESR concentra il proprio intervento sullo sviluppo del potenziale endogeno grazie a misure a sostegno dello sviluppo locale e regionale.

Il programma INTERREG IVC è parte dell'Obiettivo di Cooperazione territoriale europea nell'ambito delle politiche dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013.

L'obiettivo generale del programma INTERREG IVC, incentrato sulla cooperazione interregionale, è migliorare l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale nei settori dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, dell'ambiente e della prevenzione dei rischi, nonché contribuire alla modernizzazione economica e ad una maggiore competitività dell'Europa. Il programma INTERREG IVC è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

La zona di cooperazione INTERREG IVC ammissibile comprende l'intero territorio dell'Unione europea.

### Progetto Robinwood Plus

Il progetto INTERREG IV C "Robinwood PLUS" è un **Miniprogramma** tra la Regione Liguria (Italia, capofila del progetto) ed il Consiglio regionale del Limousin (Francia), l'Autorità congiunta di Kainuu (Finlandia), il Consiglio di Contea di Harghita (Romania) e la Regione Calabria (Italia).

Robinwood Plus mira a promuovere lo sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso una pianificazione forestale partecipata al fine di rivitalizzare l'industria del legno e le attività locali.

Il progetto nasce ufficialmente nel gennaio 2010 con una durata complessiva prevista di 48 mesi, fino al dicembre 2013. Il budget complessivo è di € 3.063.463,56 euro, in parte finanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e in parte cofinanziati dai partner partecipanti.

Robinwood Plus ha come obiettivo lo **scambio di esperienze**, al fine di incentivare e sostenere la ripresa economica e sociale delle aree rurali grazie alla pianificazione forestale partecipata ed alla gestione sostenibile delle foreste. Il punto di partenza è la consapevolezza che il legno e le foreste possono svolgere un ruolo fondamentale per il sostentamento ed il mantenimento dell'economia delle comunità rurali, delle aree rurali e dei territori di montagna.

Robinwood Plus tiene in considerazione le indicazioni contenute nel "Piano d'azione forestale" del 2006 pubblicato dalla Commissione Europea. Il progetto pertanto offrirà l'opportunità di scambiare, sviluppare e diffondere esperienze e buone pratiche nel settore della gestione forestale a livello internazionale.

Il progetto Robinwood Plus introdurrà un approccio innovativo basato sulla gestione sostenibile delle foreste attraverso la pianificazione forestale grazie all'integrazione delle questioni ambientale, energetica, territoriale, economica, occupazionale e di pianificazione. Il progetto è suddiviso in quattro componenti: la gestione di progetto, la comunicazione, lo scambio di esperienze, la gestione dei Sottoprogetti.

Gli obiettivi di Robinwood Plus sono, nel dettaglio:

- Sviluppo di una pianificazione forestale partecipata che prenda in considerazione i molti aspetti necessari per la gestione sostenibile delle foreste (questioni forestali, ambientali, naturali, nonché i bisogni socio-economici delle popolazioni che vivono in aree forestali).
- Sviluppo di un mercato stabile per il legname, utilizzato sia per scopi tradizionali (edilizia, artigianato ...) che per scopi energetici.
- Creazione di nuove opportunità occupazionali nel settore forestale.
- Promozione della ricomposizione fondiaria.
- Identificazione del mercato per "prodotti forestali non legnosi".
- Promozione dell'approccio di gestione forestale in linea con gli obiettivi di gestione della Rete Natura 2000.

Tra i principali strumenti del Progetto Robinwood Plus vi è il costante scambio tra le regioni partner grazie ad incontri, workshop e viaggi di formazione, nonché il coinvolgimento di tutti gli operatori ed esperti del settore forestale attraverso pubblicazioni, convegni internazionali e seminari nelle regioni in cui il progetto è in via di realizzazione.

I soggetti locali delle regioni partner saranno coinvolti attraverso un bando di gara per Sottoprogetti. Grazie a tale bando, il progetto Robinwood PLUS finanzierà alcune **partnership internazionali** che dovranno essere composte da almeno 3 partecipanti provenienti da tre diverse regioni/Stati membri rappresentati nel progetto.

### Struttura del bando di gara per Sottoprogetti

Il bando di gara Robinwood Plus è suddiviso in **due fasi**.

**FASE I** "Individuazione dei potenziali partecipanti al Sottoprogetto": la prima fase si propone di redigere un elenco di potenziali partecipanti ai Sottoprogetti in ogni regione partner di Robinwood Plus.

A questo scopo il potenziale partner di Sottoprogetto deve compilare l'Allegato I – idoneità dei potenziali partecipanti ai Sottoprogetti.

Ogni Partner Nazionale di Riferimento (PNR) (vedi il Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti - sezione 10, Elenco Contatti) redigerà un primo elenco di potenziali partecipanti sulla base di chiari criteri di idoneità e ammissibilità (vedi il Manuale di Implementazione del Sottoprogetto - sezione 5.1.1).

**FASE II** "Creazione di partnership interregionali e proposte definitive di Sottoprogetto": nel corso della fase II, i potenziali partecipanti ai Sottoprogetti, inclusi nella rosa dei candidati, avranno la possibilità di realizzare partnership internazionali e presentare delle proposte di Sottoprogetto definitive.

La procedura sarà la seguente:

- I potenziali partecipanti ai Sottoprogetti selezionati saranno invitati a lavorare insieme, durante un evento in Calabria (febbraio 2011) al fine di creare partnership internazionali
- Una volta individuata una potenziale partnership di Sottoprogetto, la stessa prepara una proposta di Sottoprogetto interregionale (Allegato II - Modulo di richiesta per proposte di Sottoprogetto) che dovrà essere presentata nell'ambito del bando di gara
- Il Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus riceve e valuta le proposte di Sottoprogetti interregionale sulla base di criteri di ammissibilità e di valutazione della qualità (vedi Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti - sezioni 5.1.1 e 5.1.2),
- Viene approvato un elenco finale contenente un massimo di 10 proposte per il finanziamento.

### Scadenze per la presentazione delle proposte

La **fase I** del **bando di gara** si apre il **1 ottobre 2010** e si chiude il **15 novembre 2010** (faranno fede data della e-mail e timbro postale).

La **fase II** del **bando di gara** si apre il **1 marzo 2011** e si chiude il **2 maggio 2011** (faranno fede data della e-mail e timbro postale).

### Durata dei Sottoprogetti

I Sottoprogetti selezionati avranno una durata di 18 mesi al massimo. Le spese relative all'attuazione dei Sottoprogetti saranno ammissibili a partire dall'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio del Mini-Programma Robinwood Plus. Il periodo di ammissibilità delle spese relative alla preparazione delle proposte dei Sottoprogetti è descritto nella sezione 11 del Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti.

### Priorità tematiche dei Sottoprogetti

L'obiettivo principale dei Sottoprogetti di Robinwood Plus è lo scambio e il trasferimento di esperienze in materia di **gestione forestale partecipata** nell'ambito delle **Partnership Internazionali**, concentrandosi sulle priorità individuate nella componente 3 del progetto grazie ad una raccolta delle migliori pratiche nel territorio delle regioni partner.

I temi che devono essere sviluppati dai Sottoprogetti sulla base delle priorità individuate sono:

Priorità tematica	Contesto e sfide	Possibili risultati
Utilizzo della biomassa forestale per la produzione di energia e ottimizzazione del ciclo del carbonio	Promuovere l'utilizzo della biomassa forestale per la produzione di energia è una delle "azioni chiave" del piano d'azione europeo per le foreste. L'uso del legno come fonte energetica può contribuire ad attenuare i cambiamenti climatici in quanto sostituisce i combustibili fossili, migliora l'autosufficienza energetica, accresce la sicurezza dell'approvvigionamento e offre opportunità di lavoro nelle aree rurali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliore organizzazione delle attività della filiera, tra cui anche gli aspetti pratici e operativi</li> <li>- Identificazione dei contratti e/o sistemi misti di partenariato pubblico-privato adatti alle zone rurali.</li> <li>- Valutazioni sulle tecnologie disponibili ed i relativi costi.</li> <li>- Valutazione delle varie possibilità di produzione di energia: termica, cogenerazione,</li> </ul>



		Inoltre il ciclo del carbonio della biomassa forestale è abbastanza neutro. Tuttavia, l'organizzazione di una filiera locale economica ed efficiente collegata all'energia da biomassa forestale presenta diverse difficoltà di natura tecnica, economica e sociale. È quindi di fondamentale importanza impostare l'utilizzo della biomassa forestale con un approccio partecipato, al fine di ottimizzare i costi mediante la collaborazione attiva di tutti gli attori pubblici e privati, ma anche per accrescere la consapevolezza per quanto riguarda la piena sostenibilità dell'attività.	<p>trigenerazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione e monitoraggio delle attività forestali in materia di produzione di biomassa e di impatto socio-economico territoriale.</li> <li>- Prevenzione e gestione dei conflitti attraverso la formazione, l'informazione ed attività dimostrative.</li> </ul>
<b>TP. 1</b>	Gestione delle risorse forestali (tecniche di ricomposizione fondiaria, consorzi forestali, programmi di finanziamento ..)	La gestione delle foreste è il tema chiave del progetto. Si sottolinea la necessità di un approccio partecipato di pianificazione delle risorse. A seconda delle varie situazioni locali, territoriali e socio-economiche (proprietà più o meno frammentate, numerosi interessi economici), questa priorità fa riferimento ad azioni volte ad agevolare la gestione congiunta dei terreni forestali, a stimolare la formazione di consorzi, a definire i modelli di pianificazione con approccio partecipativo e ad individuare i sistemi di sostegno (diretti o indiretti – compresi i sistemi finanziari), nonché volte a sostenere la gestione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione di sistemi per la gestione forestale associata mediante consorzi tra proprietari e società o attraverso forme di accordo specifico con i proprietari.</li> <li>- Definizione della metodologia per la partecipazione attiva di soggetti pubblici e privati nel processo di pianificazione della gestione forestale.</li> <li>- Valutazione dei sistemi di supporto, anche indiretti (ad esempio, sgravi fiscali) al fine di migliorare le possibilità di gestione forestale.</li> <li>- Identificazione delle opportunità e dei vincoli presenti nelle leggi e nei regolamenti.</li> <li>- Sviluppo della certificazione della gestione sostenibile delle foreste</li> </ul>
<b>TP. 3</b>	Informazione e formazione ambientale al fine di evidenziare il ruolo multifunzionale delle foreste in termini di produzione di merci e servizi vari	In alcune regioni la popolazione non dispone di una completa e chiara comprensione del ruolo multifunzionale che le foreste svolgono. Le foreste, infatti, forniscono sia prodotti privati che servizi collettivi. È molto importante che, nell'ambito di un approccio partecipato alla gestione delle foreste, si forniscano informazioni sulla funzione delle foreste (e sulla necessità di una gestione attiva). Attraverso il confronto delle diverse esperienze, sarà possibile individuare i migliori strumenti e le procedure per una corretta informazione della popolazione e sviluppare un'adeguata formazione ambientale, basata sull'approccio di sviluppo sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzare azioni e attività di informazione alla popolazione sull'approccio forestale multifunzionale e sulle tecniche forestali necessarie per realizzarlo.</li> <li>- Definire i programmi ed i metodi per realizzare la formazione ambientale nelle scuole (di tutti i tipi e livelli), con particolare enfasi sulla realizzazione di attività pratiche.</li> <li>- Organizzazione di eventi specifici per garantire il coinvolgimento attivo del pubblico e dei bambini/studenti.</li> <li>- Ideazione e progettazione di spazi espositivi e dimostrativi relativi ai temi</li> </ul>

			<p>della gestione delle foreste.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione del valore economico derivante dai servizi ambientali forestali (ad esempio pozzi di assorbimento del carbonio, controllo delle inondazioni e protezione del suolo, ecc.).</li> <li>- Sviluppo di una gestione sostenibile delle foreste e della corrispondente catena di custodia dei prodotti (CoC)</li> </ul>
<b>TP. 4</b>	Valorizzazione delle aree forestali naturali (parchi regionali, Rete Natura 2000), attraverso forme che ne consentano la tutela e l'uso sostenibile	Le aree sottoposte a protezione speciale per ragioni ambientali (ad es. parchi regionali e nazionali o aree Natura 2000) dovrebbero essere oggetto di una gestione speciale, che mira alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali. Per questo motivo, possono a volte sorgere conflitti se la popolazione locale ritiene che la gestione delle risorse naturali possa essere indebitamente limitata. La pianificazione forestale partecipata può ridurre questo pericolo e, allo stesso tempo, dimostrare come si può realizzare la gestione in quanto forma di uso sostenibile della risorsa. In molti casi, la presenza di un'area protetta è diventata il motore dello sviluppo locale, promuovendo diverse attività relative alle reti oppure alle foreste ad uso turistico ed alle aree educative. Inoltre, grazie alla presenza dei cittadini, le aree protette sono un ambiente privilegiato a dimostrazione della possibilità di utilizzare le risorse forestali e rafforzare nel contempo gli aspetti ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei criteri principali da considerare nella pianificazione forestale di aree protette al fine anche di realizzare un uso economico dei prodotti delle aree boschive.</li> <li>- Definizione dei piani di gestione forestale delle aree protette per mezzo di un approccio partecipato.</li> <li>- Iniziative volte a migliorare la foresta in aree protette.</li> <li>- Creazione di una rete di aree protette a livello internazionale tra le regioni partecipanti, allo scopo di definire misure comuni per l'utilizzo delle foreste.</li> <li>- Attività di diffusione e promozione delle aree protette, in cui è stata attuata la pianificazione partecipativa, come utile esempio per altri territori; questo aiuterebbe anche ad ottenere il consenso della popolazione per quanto riguarda la gestione sostenibile delle foreste.</li> <li>- Sviluppo delle procedure di certificazione della gestione forestale sostenibile.</li> </ul>
<b>TP. 5</b>	Sviluppo del turismo in aree forestali	Le foreste sono senza dubbio un'attrattiva turistica rilevante. Escursioni in montagna, caccia, pesca, osservazione naturalistica, orienteering e molti altri sport sono tutte attività realizzabili nei boschi e, in molte zone, possono anche rappresentare significative opportunità di sviluppo legate al turismo. Queste aree, tuttavia, richiedono una corretta gestione e gli obiettivi di sviluppo territoriale devono essere condivisi dalle parti interessate, (proprietari, operatori turistici, aziende operanti nel settore del legname, enti locali). Attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche è possibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Identificazione delle molteplici forme di fruizione turistica delle foreste, tenendo conto delle caratteristiche territoriali e ambientali di ciascuna regione.</li> <li>- Metodi di pianificazione partecipata dell'uso delle foreste per lo sviluppo delle attività turistiche, che coinvolgano tutte le parti interessate a livello locale.</li> <li>- Identificazione dei fattori di rischio a seconda del tipo di attività turistica e delle regole di utilizzo.</li> </ul>

		individuare le diverse forme di fruizione turistica del patrimonio forestale, tenendo conto dei fattori positivi e dei fattori di pressione e rischio per cui è necessario prevedere norme particolari.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione di una rete comune di promozione turistica delle foreste delle regioni partner.</li> <li>- Sviluppo della certificazione della gestione forestale sostenibile e della corrispondente catena di custodia.</li> </ul>
<b>TP. 6</b>	Sviluppo delle filiere di prodotti forestali legnosi e non legnosi (frutti di bosco, funghi, tartufi, castagne, fronde ...)	I vari prodotti forestali, legnosi e non legnosi, possono essere ottenuti da specifici canali di approvvigionamento a livello locale, utili anche per caratterizzare alcune aree rurali da un punto di vista turistico. In alcuni casi, questi settori sono già stati sviluppati in modo corretto, pertanto lo scambio di esperienze e di migliori pratiche può fornire utili elementi da sviluppare in altre aree geografiche. L'idea di "catena" insita nel termine filiera definisce anche la necessità di un processo partecipato, in modo tale che tutti gli anelli della catena abbiano obiettivi comuni e riconoscano un proprio ruolo di responsabilità. Il potenziale di sviluppo è notevole per molte aree forestali, ma è necessario definire quali settori possono essere adeguatamente organizzati e attivati e quali sono i limiti di sfruttamento della risorsa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e organizzazione della catena di approvvigionamento dei prodotti forestali legnosi e non legnosi attivabile in un determinato territorio.</li> <li>- Individuazione delle migliori tecniche di silvicoltura al fine di ottenere diversi tipi di prodotti in modo sostenibile.</li> <li>- Organizzazione e regolamentazione dei marchi territoriali per i prodotti locali.</li> <li>- Sviluppo della certificazione della gestione forestale sostenibile e della relativa catena di custodia.</li> </ul>
<b>TP. 7</b>	Uso locale del legname (artigianato, arredamento, edilizia, falegnameria ...)	In molte aree delle regioni partner, il legno è o era utilizzato in passato per ottenere vari prodotti, quali prodotti d'artigianato, arredamento, edilizia, ecc .. Questi usi e tradizioni derivano certamente da specifici assortimenti di legname proveniente dalle foreste locali, che non sempre sono adatti per tutti gli usi. Il fattore territoriale è certamente limitante, ma ci possono essere possibilità di utilizzo del legno locale non pienamente sfruttate. Grazie allo scambio di buone pratiche e di esperienze è possibile verificare usi consolidati in altre realtà o scoprire i prodotti locali. È anche molto interessante valutare le caratteristiche tecnologiche del legname locale per individuare aree di potenziale uso e le migliori tecniche di silvicoltura al fine di ottenere gli assortimenti di legname più interessanti.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Indagini e studi sul legno locale.</li> <li>- Definizione di progetti e/o prototipi in legno.</li> <li>- Valutazione delle caratteristiche tecnologiche del legno locale a disposizione al fine di individuarne i migliori utilizzi.</li> <li>- Attività di informazione e di promozione di prodotti in legno locale.</li> <li>- Identificazione di strategie di supporto pubblico e normativo, al fine di incoraggiare l'uso locale del legno.</li> <li>- Creazione di partenariati locali e/o di scambi internazionali della produzione tecnica e funzionale del legno prodotto.</li> <li>- Sviluppo della certificazione relativa alla gestione forestale sostenibile ed alla corrispondente catena di custodia.</li> </ul>

### **Requisiti dei Sottoprogetti**

I Sottoprogetti devono contribuire allo scambio di approcci e pratiche di successo per l'applicazione della pianificazione forestale partecipata di qualità e della gestione sostenibile delle foreste.

Lo scambio di esperienze è un requisito fondamentale per tutti i Sottoprogetti e deve fare parte dell'approccio di ciascuno di essi.

### **Soggetti ammissibili**

Solo gli Enti Pubblici o Organismi di Diritto Pubblico possono diventare partecipanti ufficiali dei Sottoprogetti (SP).

### **Definizione di un organismo di diritto pubblico**

Per organismo di diritto pubblico conformemente alla direttiva 2004/18/CE, art. 1 si intende qualsiasi organismo:

(a) istituito per soddisfare specificatamente i bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale;

(b) avente una personalità giuridica;

e

(c) - finanziato in modo maggioritario dallo Stato, dalle autorità regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico;

- oppure soggetto al controllo di gestione di tali organismi;

- oppure avente un organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza, in cui più della metà dei membri sono nominati dallo Stato, dalle autorità regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico.

### **Composizione della partnership di Sottoprogetto**

Ogni Sottoprogetto deve coinvolgere partecipanti provenienti da almeno tre regioni diverse (Stati membri).

I partecipanti al Sottoprogetto devono essere situati nelle zone rappresentate dai Partner Regionali del mini-programma. Le attività dei Sottoprogetti devono essere sviluppate nell'ambito del territorio delle regioni Robinwood Plus.

I Sottoprogetti devono avere un capofila che coordinerà i partner e firmerà un Contratto di Sovvenzione con il capofila di progetto di Robinwood Plus. I capofila dei Sottoprogetti sono tenuti a finalizzare e presentare il formulario definitivo relativo al Sottoprogetto. Il coordinamento dei Sottoprogetti può essere subappaltato ad esperti esterni, a condizione che le norme sugli appalti pubblici siano rispettate.

### **Attività ammissibili**

Le attività proposte nell'ambito di INTERREG IVC e dei Sottoprogetti di Robinwood Plus devono rispettare le tre seguenti condizioni fondamentali:

- Pertinenza in relazione al programma

Tutte le attività proposte all'interno di un Sottoprogetto devono essere in linea con l'obiettivo globale del progetto Robinwood Plus e devono esplicitamente contribuire al miglioramento delle politiche regionali o locali affrontate dal progetto.

- Interregionalità

Le attività di carattere esclusivamente locale non possono essere supportate. Il carattere interregionale delle attività deve sempre essere provato nel modulo di richiesta. Ciò è evidente per quanto riguarda attività quali l'organizzazione congiunta di seminari tematici.

- Caratteristiche addizionali

Il valore aggiunto della cooperazione proposta deve essere chiaramente dimostrato. Infatti, le attività proposte in un Sottoprogetto devono essere diverse dalle normali attività dei partner coinvolti nel progetto. In particolare, le azioni devono rappresentare attività aggiuntive che non sarebbero realizzate senza il sostegno del programma INTERREG IV C.

Esempi di attività caratteristiche della cooperazione interregionale sono forniti di seguito.

- Preparazione di rapporti sull'avanzamento delle attività
- Organizzazione di incontri di progetto
- Monitoraggio e controllo delle spese sostenute
- Pubblicazione e diffusione di volantini/brochure/newsletter/video tematici/poster in modo congiunto
- Organizzazione di conferenze di avvio e chiusura delle attività
- Sviluppo del sito web dei Sottoprogetti
- Organizzazione di conferenze stampa
- Diffusione dei risultati del progetto (guida alle buone pratiche, raccomandazioni politiche, ecc.)
- Organizzazione congiunta di seminari tematici / workshop / conferenze
- Organizzazione di visite di studio / in sito
- Organizzazione di scambi di personale
- Organizzazione di sessioni di formazione interregionale
- Elaborazione di indagini o studi tematici congiunti
- Elaborazione di studi approfonditi/ guide alle buone pratiche / raccomandazioni relative alle politiche / linee guida strategiche
- Sviluppo di piani d'azione
- Organizzazione di campagne di informazione congiunte / parallele
- Attuazione delle attività di gestione del progetto.

### Finanziamenti disponibili

Nel complesso, il Progetto Robinwood Plus fornisce uno stanziamento per i Sottoprogetti pari a □ 1.300.000,00.

Tale importo è suddiviso tra i partner come segue:

Regione Liguria	€ 300.000,00
Autorità congiunta di Kainuu	€ 250.000,00
Regione Calabria	€ 250.000,00
Consiglio regionale del Limousin	€ 200.000,00
Consiglio di Contea di Hargita	€ 300.000,00

Il budget per ciascun Sottoprogetto dovrebbe essere mediamente pari a □ 130.000,00. In casi debitamente giustificati (ad es. numero di partner, qualità delle attività previste, ecc) il budget può essere superiore.

I partecipanti ai Sottoprogetti approvati dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus, possono ricevere una sovvenzione pari al 75-100% a seconda della quota di cofinanziamento del FESR per lo Stato membro / regione (75-85%) dove sono situati e il contributo di ogni regione partner di Robinwood Plus.

Ciascun partecipante ai Sottoprogetti deve garantire la seguente percentuale di cofinanziamento (se richiesto dalla regione partner di Robinwood Plus).

	Contributo finanziario dei partecipanti al Sottoprogetto
Regione Liguria	0%
Autorità congiunta di Kainuu	7,5%
Consiglio di Contea di Hargita	0%
Consiglio regionale del Limousin	10%
Regione Calabria	0%

### Reportistica e controllo

L'implementazione dei Sottoprogetti è suddivisa in semestri per ciascuno dei quali si elabora un report, i periodi sono compresi tra luglio e dicembre e tra gennaio e giugno di ogni anno.

La documentazione comprende:

Un **Report del partecipante al Sottoprogetto**, presentato da ciascun partecipante al Sottoprogetto al Partner Nazionale di Riferimento; tale report comprende le attività e le spese che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e che devono essere verificate e confermate da un controllore indipendente in base al sistema di controllo di primo livello.

Un **Report di Sottoprogetto** elaborato da ciascun capofila di Sottoprogetto e trasmesso al capofila del progetto Robinwood Plus.

Le scadenze per la presentazione dei report e il controllo sono specificate nel Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti (sezione 7).

### Modulistica per la presentazione dei Sottoprogetti

Il bando di gara è composto dai documenti elencati di seguito.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito web del progetto: [www.robinwoodplus.eu](http://www.robinwoodplus.eu).

Documento	Scopo
Termini di riferimento	Contiene le norme e le procedure per partecipare al bando di gara
Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti	Contiene ulteriori informazioni per compilare correttamente i documenti del bando di gara
Modulo di richiesta – Allegato I: Ammissibilità dei potenziali partecipanti al Sottoprogetto	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase I del bando
Modulo di richiesta - Allegato II: creazione di partenariati interregionali e proposte definitive di Sottoprogetti	Rappresenta il modulo da compilare per partecipare alla fase II del bando
Allegato III - Lettera di finanziamento	I beneficiari chiedono la concessione del finanziamento e si impegnano a rispettare le regole del bando ed a sviluppare le attività di Sottoprogetto sulla base del Sottoprogetto approvato
Allegato IV - Accordo di Partenariato del Sottoprogetto	Precisa i compiti, i doveri e le responsabilità di ciascun partecipante al Sottoprogetto e regola la cooperazione tra questi
Contratto di Sovvenzione del Sottoprogetto	Firmato dal capofila del Sottoprogetto e dal capofila di progetto  Chiarisce le condizioni di finanziamento, le procedure di pagamento e le responsabilità dei capofila di Sottoprogetto
Contratto di sovvenzione regionale del Sottoprogetto	Stipulato tra il partner nazionale di riferimento ed i partecipanti al Sottoprogetto.  Chiarisce le condizioni di finanziamento, le procedure di pagamento e le responsabilità dei partecipanti del Sottoprogetto
Lettera di avvio attività	Attesta l'avvio ufficiale delle attività del Sottoprogetto da parte dei beneficiari
Report del partecipante al Sottoprogetto	Compilato da ciascun partecipante al Sottoprogetto, fornisce al partner di riferimento nazionale ed al capofila di Sottoprogetto informazioni tecniche e finanziarie sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Sottoprogetto
Report di Sottoprogetto	Compilato da ciascun capofila di Sottoprogetto, fornisce informazioni tecniche e finanziarie sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Sottoprogetto

Per partecipare alla fase I del bando di gara, "Individuazione di potenziali partecipanti ai Sottoprogetti", ogni potenziale partecipante deve compilare l'allegato I "Ammissibilità dei potenziali partecipanti al Sottoprogetto". L'allegato deve essere:

- SCRITTO IN INGLESE.
- Compilato in tutte le sue parti, presentato entro il **15 novembre 2010**
- Indirizzato al Partner nazionale di riferimento (vedere Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti) su supporto cartaceo, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la seguente intestazione apposta sulla busta:

**INTERREG IVC - MINIPROGRAMMA "ROBINWOOD PLUS"**  
**BANDO DI GARA PER PROPOSTE DI SOTTOPROGETTO**  
**Fase I**

Inoltre, una copia dell'allegato I in formato elettronico, deve essere inviata sia alla Regione Liguria (indirizzo e-mail: [laura.muraglia@regione.liguria.it](mailto:laura.muraglia@regione.liguria.it) ; indirizzo postale sotto indicato in tabella) che al PNR (indirizzi e-mail e postali sotto indicati in tabella).

Per partecipare alla fase II del bando, "Creazione di partnership interregionali e proposte definitive per i Sottoprogetti", ed alla selezione dei Sottoprogetti, il capofila di Sottoprogetto deve compilare l'allegato II "Modulo di richiesta per proposta di Sottoprogetto". Quest'ultimo deve essere:

- SCRITTO IN INGLESE.
- Compilato in tutte le sue parti, presentato entro il **2 maggio 2011**
- Contenere le lettere/comunicazioni di finanziamento (allegato III) debitamente compilate da ciascun partecipante al Sottoprogetto
- Indirizzato al capofila del Progetto Robinwood Plus (vedere Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti) su supporto cartaceo, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, con la seguente intestazione apposta sulla busta:

**INTERREG IVC - MINIPROGRAMMA "ROBINWOOD PLUS"**  
**BANDO DI GARA PER PROPOSTE DI SOTTOPROGETTO**  
**Fase II**

Inoltre, una copia del Modulo di richiesta in formato elettronico, deve essere inviata al capofila del progetto Robinwood Plus (indirizzo e-mail: [laura.muraglia@regione.liguria.it](mailto:laura.muraglia@regione.liguria.it) ).

**Indirizzi del capofila e degli NPR**

CAPOFILA	Indirizzo	Referente	Tel-fax-email
Regione Liguria (CAPOFILA)	Via D'annunzio 111 16121 Genova Italia	Laura Muraglia	Tel: +39 10 548 8983 Fax: +390105488425 <a href="mailto:Laura.muraglia@regione.liguria.it">Laura.muraglia@regione.liguria.it</a>
Partner Nazionale Riferimento (PNR)	Indirizzo	Referente	Tel-fax-email
Autorità congiunta di Kainuu	Kauppakatu 1 87070 Kainuu Finlandia	Yjrki Haataja	Tel: +358 8 6155 4211 Fax: +358 8 6155 4260 <a href="mailto:yrki.haataja@kainuu.fi">yrki.haataja@kainuu.fi</a>
Consiglio regionale del Limousin	Boulevard de la Corderie 87031 Limoges Francia	David Buchet	Tel: +33 555 45 17 76 Fax: +33 555 45 17 44 <a href="mailto:d-buchet@cr-limousin.fr">d-buchet@cr-limousin.fr</a>
Consiglio di Contea di Harghita	P-ta Libertatii 5 530140 Miercurea Ciuc Romania	Ildiko Miklossy	Tel: +40 266 20 77 01 Fax: +40 266 20 77 03 <a href="mailto:miklossyildiko@sapientia.siculorum.ro">miklossyildiko@sapientia.siculorum.ro</a>
Regione Calabria	Settore Programmazione Via Molé 88100 Catanzaro - Italia	Rocco Mercurio	Tel: +0039 0961 754686 Fax: +39 0961 853151 <a href="mailto:r.mercurio@regcal.it">r.mercurio@regcal.it</a>

**Costi ammissibili relativi al Sottoprogetto**

I Sottoprogetti, per poter essere ammissibili al finanziamento, devono essere conformi alle seguenti normative CE:

- Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) 1783/1999.
- Regolamento CE n. 1083/2006 del 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999
- Regolamento CE n. 1828/2006 del 8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del

regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo europeo di sviluppo regionale

### **Spese per il personale**

La categoria di spesa per il personale comprende i costi del personale relativo al tempo che il personale delle organizzazioni partner utilizza per lo svolgimento delle attività di progetto in conformità al modulo di richiesta (a tempo pieno od una certa percentuale del tempo totale di lavoro).

Le persone i cui costi di personale sono iscritti a bilancio, e successivamente riportati, devono essere direttamente impiegate e pagate dalle organizzazioni partner ufficialmente elencate nel modulo di richiesta (ad esempio il coordinatore di progetto interno, il manager finanziario interno, il revisore/controllore finanziario interno indipendente; nel rispetto dei requisiti specifici di controllo del paese).

Non è possibile segnalare eventuali spese per il personale relative a personale esterno alle organizzazioni partner ufficiali nell'ambito di questa categoria di bilancio. Se il progetto utilizza un coordinatore di progetto esterno, un manager finanziario o un revisore esterno indipendente, i costi devono essere specificati, iscritti a bilancio e riportati alla categoria di spesa "Esperti esterni e servizi".

### **Costi di viaggio**

Questa categoria di costi si riferisce ai costi di viaggio e di soggiorno dei lavoratori degli enti partner ufficialmente elencati nel modulo di richiesta e si riferisce alla loro partecipazione alle riunioni, ai seminari o alle conferenze che si svolgono all'interno della UE. I viaggi sono giustificati dalle attività del progetto, come previsto nel modulo di richiesta. I viaggi verso luoghi extra-UE sono possibili se esplicitamente menzionati e giustificati nel modulo di candidatura.

Le spese di viaggio e alloggio devono essere iscritte a bilancio tenendo conto delle regolamentazioni nazionali e / o interne delle rispettive organizzazioni partner per la successiva comunicazione di tali costi. Come regola generale, deve essere scelta la forma più economica di trasporto e di alloggio. Le indennità giornaliere di viaggio e soggiorno sono possibili se vengono effettivamente pagate dall'ente partner al dipendente e questo risulta conforme alle condizioni istituzionali o nazionali stabilite per l'ente partner. Come per la voce di bilancio relativa al "personale", le voci di viaggio e di alloggio sono anch'esse riservate al personale assunto dagli enti partner ufficialmente elencati nel modulo di richiesta. Le spese di viaggio degli eventuali esperti esterni che partecipano alle attività del progetto, e che dovranno essere finanziate dal progetto, devono essere iscritte a bilancio alla voce "Esperti esterni e servizi".

### **Esperti esterni e servizi**

"Consulenze e servizi esterni" si applica alle spese sostenute dalle parti sulla base di:

- contratti / convenzioni

e

- fatture / richieste di rimborso a fornitori di servizi esterni che svolgono determinati compiti per il progetto, poiché i partner non hanno le risorse per realizzare tali servizi internamente.

Tra questi, ad esempio:

- coordinamento del progetto esterno o gestione finanziaria
- controllo/verifica finanziari indipendenti esterni (vedere sezione 7 del Manuale di Implementazione dei Sottoprogetti)
- progettazione siti web e hosting
- elaborazione, lay-out, stampa di materiale promozionale, ad es. newsletter
- organizzazione esterna di eventi specifici
- affitto sale e catering per incontri specifici
- interpretariato/traduzione di documenti/incontri specifici
- studi e analisi di questioni specifiche.

Tali costi potrebbero anche comprendere il costo di relatori e partecipanti esterni che prendano parte agli incontri ed agli eventi relativi al progetto, nel caso in cui:

- Il valore aggiunto della loro partecipazione ed il pagamento delle corrispondenti spese da parte dei partner possano essere chiaramente dimostrati e
- Il costo sarà pagato dai partner ufficialmente elencati nel Modulo di richiesta.

Non vi sono tassi fissi o importi soglia predefiniti dal programma per l'iscrizione a bilancio e la rendicontazione delle spese relative a competenze e costi esterni. Si applicano le normali tariffe di mercato derivanti dalle procedure relative agli appalti pubblici.

I principali beneficiari di un Sottoprogetto Robinwood Plus sono i partecipanti al Sottoprogetto (vale a dire le organizzazioni elencate nel Modulo di richiesta). Si raccomanda pertanto che l'ammontare di budget dedicato alle consulenze ed ai servizi esterni non ecceda il 50% del bilancio complessivo.



### **Costi di preparazione**

Tali costi devono essere in linea con i requisiti della legislazione UE.

I Sottoprogetti approvati dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus riceveranno il finanziamento previsto dal programma per i costi relativi alla preparazione del Sottoprogetto. I costi dichiarati alla voce "costi di preparazione" devono avere un collegamento, diretto e dimostrabile, con lo sviluppo del Sottoprogetto.

Le attività tipiche da realizzare durante la fase preparatoria del Sottoprogetto sono:

- Sviluppo dell'idea di progetto e ricerca dei partner,
- Incontri con gli altri partecipanti al Sottoprogetto,
- Completamento del modulo di richiesta Sottoprogetto,
- Partecipazione a consultazioni individuali con i membri del Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus e/o il Partner Nazionale di Riferimento (PNR),

Ad esempio: i costi di viaggio per partecipare all'incontro organizzato in Calabria saranno sostenuti da ciascun partner locale; solo in caso di selezione, tali costi potranno essere rimborsati.

I costi di preparazione dovranno essere dettagliatamente descritti nel Modulo di richiesta per il Sottoprogetto e specificati nella sezione di budget.

Le attività finanziate dovranno presentare un collegamento, diretto e dimostrabile, con lo sviluppo del Sottoprogetto.

Le attività di preparazione dovranno essere realizzate tra il **1 ottobre 2010 e il 2 maggio 2011**. In questo stesso periodo dovranno essere sostenuti i costi relativi alle summenzionate attività. I costi di preparazione ammissibili sono soggetti ad un limite massimo di euro **5.000,00 per partner**. Tali costi saranno indicati nel primo Report del Partecipante al Sottoprogetto.

### **3. Costi di Sottoprogetto non ammissibili**

Le seguenti spese sono considerate non ammissibili:

#### **a) IVA**

L'IVA non può costituire una spesa ammissibile a meno che non sia pagata dalla parte interessata. L'IVA che sia recuperabile, indipendentemente dal mezzo con cui viene recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se non viene effettivamente recuperata dalla parte interessata.

#### **b) Oneri finanziari**

Le spese per le operazioni finanziarie transnazionali sono ammissibili, ma non lo sono gli interessi sul debito. Qualora l'attuazione di un progetto richieda l'apertura di un conto separato, le spese bancarie di apertura e di gestione dello stesso sono considerate ammissibili. Le sanzioni finanziarie, le penali ed eventuali oneri di cambio per la valuta estera non sono ammissibili.

#### **c) Contributi in natura**

Nell'ambito di INTERREG IVC, i contributi in natura (ad esempio attraverso lavoro volontario non retribuito) non sono considerati spese ammissibili. I costi del personale che lavora in una delle istituzioni partner ufficialmente elencate nel modulo di richiesta, sulla base di un contratto di lavoro, e che percepisce uno stipendio regolare non sono ammissibili come contributi in natura, ma devono essere considerati come contributi in denaro, poiché i costi relativi allo staff sono effettivamente pagati dall'istituzione partner.

#### **d) Entrate**

Se un progetto genera entrate, ad esempio attraverso i servizi, le quote di partecipazione a convegni, la vendita di opuscoli o libri, tali entrate devono essere dedotte dai costi ammissibili, in toto o pro-rata, a seconda che tali entrate siano state generate, integralmente o in parte, dal progetto co-finanziato. Il finanziamento FESR è calcolato sulla base del costo totale detratte le entrate.

#### **e) Spese già supportate da altre sovvenzioni UE o altri sussidi nazionali o regionali**

Le spese già co-finanziate da un'altra fonte di finanziamento UE, non sono considerate una spesa ammissibile nell'ambito di un progetto INTERREG IVC. Se una voce di spesa è già completamente supportata da un'altra sovvenzione regionale o nazionale, non è considerata ammissibile in quanto risulterebbe come doppio finanziamento. Nel caso di contributi parziali da fonti nazionali o regionali, il costo può essere considerato ammissibile solo se la sovvenzione nazionale o regionale non supera la quota nazionale di co-finanziamento per tale spesa (il 15% o il 25% a seconda dello Stato membro in cui il partner si trova). In questo caso, l'ente di finanziamento regionale o nazionale deve esserne informato al fine di poter garantire la compatibilità.

#### **Doveri del capofila del Sottoprogetto**

Il capofila del sottoprogetto è tenuto a rispettare tutti gli obblighi derivanti dalla proposta di Sottoprogetto approvata. In particolare, il Capofila del Sottoprogetto sarà tenuto a rispettare quanto segue:

- nominare un coordinatore di progetto che dovrà accettare la responsabilità operativa dell'attuazione del Sottoprogetto nella sua totalità e dovrà agire come manager finanziario;
- firmare l'Accordo di Partenariato con i Partecipanti al Sottoprogetto e agire conformemente alle regole definite;

- nominare un controllore di primo livello responsabile delle spese (vedere sezione 7 del Manuale di Implementazione del Sottoprogetto);
- avviare e attuare l'attività secondo le descrizioni fornite dalla proposta di Sottoprogetto;
- elaborare e presentare, secondo la tempistica definita, il rapporto semestrale del Partecipante al Sottoprogetto al Partner Nazionale di Riferimento (PNR) e il rapporto Sottoprogetto al Capofila di Robinwood Plus;
- gestire ed assicurare il monitoraggio delle attività di Sottoprogetto basate sulle sovvenzioni concesse;
- notificare immediatamente al PNR ed ai partner di Sottoprogetto qualsiasi evento che possa portare ad un'interruzione, temporanea o definitiva, oppure qualsiasi altra deviazione o modifica del Sottoprogetto;
- preparare tutti i documenti necessari per la verifica (ad es. fatture debitamente registrate, ricevute e qualsiasi altro documento che possa essere richiesto dal PNR); fornire le informazioni necessarie e consentire l'accesso agli uffici da parte del PNR;
- conservare, a scopo di successiva verifica da parte della Commissione UE, tutti i file, i documenti ed i dati relativi alle attività di cui è responsabile, su supporti standard per l'archiviazione dei dati, in modo ordinato e sicuro per un periodo minimo di tre anni dopo il pagamento finale, in favore del programma; altri periodi di conservazione regolamentari, che possono anche essere più lunghi e decisi dalla regolamentazione e dalle leggi nazionali, rimarranno immutati;
- conformarsi alla legislazione UE e nazionale;
- inviare al Partner di riferimento nazionale una comunicazione che attesti l'avvio ufficiale del Sottoprogetto (Kick Off Communication - Lettera di avvio attività Sottoprogetto);
- portare a termine il Sottoprogetto, in modo preciso e completo, conformemente alle disposizioni tecniche, ai permessi ed alle autorizzazioni, senza ritardi. Variazioni pianificate sono permesse solo conformemente alle disposizioni correnti applicabili a Robinwood Plus ed entro i limiti dell'importo di finanziamento permesso, a condizione che non alterino gli obiettivi del Sottoprogetto. Il partecipante comunicherà in anticipo al proprio Partner Nazionale di Riferimento, qualsiasi possibile variazione o modifica dei contenuti del Sottoprogetto;
- comunicare immediatamente, tramite raccomandata o fax, la decisione di abbandonare, in tutto o in parte, l'attuazione del Sottoprogetto. Se il Sottoprogetto ha già ricevuto una parte del finanziamento, quest'ultimo deve essere restituito con l'aggiunta degli interessi maturati nel periodo intercorso tra lo sblocco dei fondi e il rimborso del Sottoprogetto;
- fornire al Partner Nazionale di Riferimento, nel corso dell'implementazione del Sottoprogetto, tutte le informazioni ed i dati relativi agli indicatori finanziari, socio-economici e ambientali relativi al Sottoprogetto, al fine di valutare gli effetti prodotti;
- allestire, e mantenere in buone condizioni, nel luogo in cui viene attuato il progetto, un cartello con il simbolo dell'Unione Europea, la dicitura INTERREG IVC e l'indicazione del co-finanziamento FESR, conformemente alle indicazioni che saranno fornite al momento dello stanziamento dei fondi;
- in conformità con il Regolamento della Commissione (EC) N° 1828/2006 del'8 dicembre 2006, sarà necessario inserire, nel frontespizio dei documenti e dei prodotti realizzati grazie ai fondi concessi, il simbolo dell'Unione Europea e l'indicazione del co-finanziamento FESR, conformemente alle indicazioni che saranno fornite al momento dello stanziamento dei fondi e nel contratto di sovvenzione;
- Inserire il logo Robinwood PLUS in tutti i documenti e prodotti relativi al Sottoprogetto.

### **Obblighi dei Partecipanti al Sottoprogetto**

Ogni Partecipante al Sottoprogetto (oltre al Capofila) dovrà rispettare gli obblighi derivanti dalla richiesta di Sottoprogetto approvata e dall'Accordo di Partenariato di Sottoprogetto. In particolare, ogni Partecipante al Sottoprogetto dovrà:

- nominare un coordinatore di progetto per le parti di Sottoprogetto per cui è responsabile;
- firmare l'Accordo di Partenariato con il Capofila del Sottoprogetto ed agire conformemente alle regole definite;
- concedere al Capofila del Sottoprogetto l'autorità per rappresentare i Partner del Sottoprogetto relativamente allo stesso;
- nominare un controllore di primo livello responsabile delle spese (vedere sezione 7 del Manuale di Implementazione del Sottoprogetto)
- realizzare parte del Sottoprogetto per cui è responsabile secondo le tempistiche definite dalle descrizioni dei singoli componenti;
- elaborare e presentare al Partner Nazionale di Riferimento, secondo le tempistiche definite, il rapporto semestrale del Partecipante al Sottoprogetto;
- elaborare e consegnare al Capofila di Sottoprogetto, secondo le tempistiche definite, il rapporto del Sottoprogetto;
- notificare immediatamente al Capofila del Sottoprogetto qualsiasi evento che possa portare ad un'interruzione, temporanea o definitiva, oppure qualsiasi altra deviazione o modifica del Sottoprogetto;

- preparare tutti i documenti necessari per la verifica del Sottoprogetto (ad es. fatture debitamente registrate, ricevute e qualsiasi altro documento che possa essere richiesto dal Capofila di Sottoprogetto); fornire le informazioni necessarie e, al fine della verifica e se richiesto, garantire l'accesso agli uffici al PNR per permettere allo stesso di venire a conoscenza di tutta la documentazione pertinente;
- conservare, a scopo di successiva verifica da parte della Commissione UE, tutti i file, i documenti ed i dati relativi alle attività di cui è responsabile, su supporti standard per l'archiviazione dei dati, in modo ordinato e sicuro per un periodo minimo di tre anni dopo il pagamento finale, in favore del programma; altri periodi di conservazione regolamentari, che possono anche essere più lunghi e decisi dalla regolamentazione e dalle leggi nazionali, rimarranno immutati;
- conformarsi alla legislazione UE e nazionale;
- inviare al Partner di riferimento nazionale una comunicazione che attesti l'avvio ufficiale del Sottoprogetto (Kick Off Communication – Lettera di avvio attività Sottoprogetto);
- portare a termine il Sottoprogetto, in modo preciso e completo, conformemente alle disposizioni tecniche, ai permessi ed alle autorizzazioni, senza ritardi. Variazioni pianificate sono permesse solo conformemente alle disposizioni correnti applicabili a Robinwood Plus ed entro i limiti dell'importo di finanziamento permesso, a condizione che non alterino gli obiettivi del Sottoprogetto. Il partecipante al Sottoprogetto comunicherà in anticipo al proprio Partner Nazionale di Riferimento, qualsiasi possibile variazione o modifica dei contenuti del Sottoprogetto;
- comunicare immediatamente al Capofila del Sottoprogetto, tramite raccomandata o fax, la decisione di abbandonare, in tutto o in parte, l'attuazione del Sottoprogetto. Se il Sottoprogetto ha già ricevuto una parte del finanziamento, quest'ultimo deve essere restituito con l'aggiunta degli interessi maturati nel periodo intercorso tra lo sblocco dei fondi e il rimborso del Sottoprogetto;
- fornire al Capofila del Sottoprogetto, nel corso dell'implementazione del Sottoprogetto, tutte le informazioni ed i dati relativi agli indicatori finanziari, socio-economici e ambientali relativi al Sottoprogetto, al fine di valutare gli effetti prodotti;
- allestire, e mantenere in buone condizioni, nel luogo in cui viene attuato il progetto, un cartello con il simbolo dell'Unione Europea, la dicitura INTERREG IVC e l'indicazione del co-finanziamento FESR, conformemente alle indicazioni che saranno fornite al momento dello stanziamento dei fondi;
- in conformità con il Regolamento della Commissione (EC) N° 1828/2006 del'8 dicembre 2006, sarà necessario inserire, nel frontespizio dei documenti e dei prodotti realizzati grazie ai fondi concessi, il simbolo dell'Unione Europea e l'indicazione del co-finanziamento FESR, conformemente alle indicazioni che saranno fornite al momento dello stanziamento dei fondi e nel contratto di sovvenzione;
- Inserire il logo Robinwood PLUS in tutti i documenti e prodotti relativi al Sottoprogetto.

### **Annullamento**

In caso di violazione di una delle norme di cui sopra, il PNR non avrà alcun obbligo relativamente alla fornitura di un ulteriore contributo finanziario per il Sottoprogetto. Il PNR si riserva, inoltre, il diritto di richiedere il recupero di parte e/o della totalità dei fondi già corrisposti per il Sottoprogetto, unitamente agli interessi maturati successivamente alla data di assegnazione del finanziamento.

## *Manuale d'implementazione dei sottoprogetti*

### *Introduzione*

Il Progetto INTERREG IVC "Robinwood Plus" è un mini-programma ed ha riservato una quota del budget complessivo all'attuazione di un massimo di 10 Sottoprogetti nel quadro della Componente 4, "Scambio di esperienze nell'ambito di Sottoprogetti riguardanti la pianificazione forestale partecipata". L'attuazione dei Sottoprogetti deve rispettare le regole finanziarie e di gestione dei progetti definite dal programma INTERREG IVC.

Un bando di gara per la presentazione di proposte di Sottoprogetti verrà lanciato nelle regioni partner. Gli obiettivi dei Sottoprogetti dovranno essere strettamente pertinenti alle finalità generali del mini-programma Robinwood Plus. Inoltre, i Sottoprogetti dovranno facilitare lo scambio sistematico di esperienze e di buone pratiche nel campo della gestione forestale partecipata.

Le proposte di Sottoprogetto che soddisferanno i requisiti saranno valutate e approvate o non approvate dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus.

I Sottoprogetti approvati avranno una durata massima di 18 mesi.

Nell'ambito di Robinwood Plus, i Sottoprogetti saranno finanziati come segue:

	Cofinanziamento del FESR	Cofinanziamento regionale	Contributo finanziario SPP (partecipanti Sottoprogetto)
Regione Liguria	75%	25%	0%
Autorità congiunta di Kainuu	75%	17,5%	7,5%
Consiglio regionale del Limousin	75%	15%	10%
Consiglio di Contea di Harghita	85%	15%	0%
Regione Calabria	75%	25%	0%

I Sottoprogetti daranno ai beneficiari la possibilità di condividere e scambiare esperienze sulla **gestione forestale partecipata**, in particolare sulle seguenti priorità tematiche:

TP. 1	Utilizzo di biomassa forestale per la produzione di energia e ottimizzazione del ciclo del carbonio
TP. 2	Gestione delle risorse forestali (tecniche di ricomposizione fondiaria, consorzi forestali, programmi di finanziamento ....)
TP. 3	Informazione e formazione ambientale per valorizzare il ruolo multifunzionale delle foreste in termini di produzione di vari prodotti e servizi
TP. 4	Valorizzazione delle aree forestali naturali (parchi regionali, Rete Natura 2000), attraverso forme che ne consentano la tutela e l'uso sostenibile
TP. 5	Sviluppo del turismo in aree forestali
TP. 6	Sviluppo delle filiere di prodotti forestali legnosi e non legnosi (frutti di bosco, funghi, tartufi, castagne, fronde ...)
TP. 7.	Uso locale del legname (artigianato, arredamento, edilizia, falegnameria ...)

### **Composizione della partnership dei Sottoprogetti**

Ogni Sottoprogetto deve coinvolgere **partecipanti provenienti da almeno tre regioni di 3 diversi Stati membri**. I partecipanti al Sottoprogetto **devono essere situati nelle zone rappresentate dai partner regionali** del mini-programma.

### **Status giuridico dei partecipanti ai Sottoprogetti**

Solo gli Enti Pubblici o gli Organismi di Diritto Pubblico (per la definizione vedere il box sottostante) possono partecipare ai Sottoprogetti e sono ammissibili al finanziamento nell'ambito di INTERREG IVC. Il settore privato non può beneficiare di finanziamenti e quindi non può ricevere alcun finanziamento FESR/regionale attraverso Robinwood Plus.

I Sottoprogetti di Robinwood Plus possono coinvolgere solo partner che forniscano un contributo operativo. Non è possibile partecipare come "osservatori" o informalmente. Qualsiasi organizzazione che contribuisca alla realizzazione del progetto e riceva i finanziamenti del programma, deve essere elencata in maniera formale come partecipante ufficiale al Sottoprogetto.

Ogni altra forma di partecipazione al progetto sarà considerata come subappalto da parte di uno dei partecipanti formali al Sottoprogetto. Sarà pertanto necessario conformarsi alle regole nazionali ed europee relative agli appalti e sarà altresì necessario il pagamento complessivo da parte del partecipante, sulla base di un contratto e di fatture, prima che tali costi possano essere riportati dal partecipante ufficiale al Sottoprogetto nel Report del partecipante al Sottoprogetto.

Ciascun Stato membro è responsabile della conferma dello status giuridico (Ente Pubblico o Organismo di Diritto Pubblico) dei partecipanti al Sottoprogetto situati nel territorio dello Stato.

#### **Definizione di un organismo di diritto pubblico**

Per organismo di diritto pubblico conformemente alla direttiva 2004/18/CE, art. 1 si intende qualsiasi organismo:

(a) istituito per soddisfare specificatamente i bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale;

(b) avente una personalità giuridica;

e

(c) - finanziato in modo maggioritario dallo Stato, dalle autorità regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico;

- oppure soggetto al controllo di gestione di tali organismi;

- oppure avente un organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza, in cui più della metà dei membri sono nominati dallo Stato, dalle autorità regionali o locali, o da altri organismi di diritto pubblico.

#### **Bando di gara**

Il presente manuale deve essere letto con attenzione al fine di elaborare correttamente le proposte di Sottoprogetto. In particolare, i criteri di ammissibilità e di qualità forniscono importanti informazioni sui requisiti e sugli obiettivi dei Sottoprogetti. Anche il manuale del programma INTERREG IVC fornisce informazioni sulla struttura complessiva del programma (per scaricarlo: <http://www.interreg4c.net/projects.html>).

Il bando di Robinwood Plus per le proposte di Sottoprogetto è suddiviso in 2 fasi:

#### **FASE I: Autunno 2010 (lancio previsto il 1 ottobre 2010)**

#### **FASE II: Inverno 2011 (lancio previsto 1 marzo 2011)**

I Partner Nazionali di Riferimento (PNR) e il referente della componente 1 (Regione Liguria) sono importanti punti di contatto per supporto e consigli.

Il bando viene pubblicato sul sito web Robinwood Plus [www.robinwoodplus.eu](http://www.robinwoodplus.eu), sui siti regionali e sulla newsletter sulla base delle disposizioni nazionali / regionali. Tutti i documenti necessari, come il modulo di richiesta ed i relativi allegati, i termini di riferimento e gli indirizzi di contatto sono pubblicati sul sito web.

I PNR organizzeranno eventi di animazione regionale con i principali attori locali delle rispettive regioni competenti sulle questioni affrontate da Robinwood Plus, al fine di fornire informazioni sul bando e sui dettagli per l'invio della richiesta di partecipazione. Altri eventi saranno organizzati durante l'attuazione dei Sottoprogetti con l'obiettivo di rafforzare la partnership regionale, promuovere Robinwood Plus, fornire informazioni e consulenza per la corretta implementazione dei sottoprogetti.

#### **Fase I: "Individuazione dei potenziali partecipanti ai Sottoprogetti"**

Solo gli Enti Pubblici o gli Organismi di Diritto Pubblico **situati nella zona rappresentata dai territori dei partner regionali** del mini-programma, possono inviare il modulo di richiesta allegato I - Ammissibilità dei potenziali partecipanti ai Sottoprogetti.

Il modulo di richiesta (allegato I) è scaricabile dal sito web di Robinwood Plus: [www.robinwoodplus.eu](http://www.robinwoodplus.eu).

Il modulo di richiesta (allegato I) deve essere indirizzato a ciascun PNR, in formato cartaceo originale, debitamente firmato e non rilegato, che sarà considerato come la richiesta ufficiale. Il modulo dovrà, inoltre, essere inviato via e-mail, al capofila di progetto Robinwood Plus ed al PNR.

L'Allegato I deve essere inviato entro il termine fissato per il bando; farà fede **la data del timbro postale sulla busta** contenente la copia originale cartacea e la data di ricezione della versione elettronica del modulo di richiesta. Non esiste la possibilità di presentare documenti corretti dopo il termine ultimo per la presentazione. Le **proposte devono essere presentate solo in inglese**.

## **Fase II:** "Creazione di partnership interregionali e proposte definitive di Sottoprogetti"

Solo partnership composte da Organismi ed Enti che siano stati selezionati nel corso della Fase I possono richiedere un finanziamento presentando domanda per la Fase II. Il modulo di richiesta allegato II sarà scaricabile dal sito web di Robinwood Plus: [www.robinwoodplus.eu](http://www.robinwoodplus.eu).

Il modulo di richiesta (allegato II) deve essere indirizzato al capofila di progetto Robinwood Plus, in formato cartaceo originale, debitamente firmato e non rilegato, che sarà considerato come la richiesta ufficiale. Il modulo dovrà, inoltre, essere inviato via e-mail, al capofila di progetto Robinwood Plus ed al PNR.

L'Allegato II deve essere inviato entro il termine fissato per il bando; farà fede **la data del timbro postale sulla busta** contenente la copia originale cartacea e la data di ricezione della versione elettronica del modulo di richiesta. Non esiste la possibilità di presentare documenti corretti dopo il termine ultimo per la presentazione. Le **proposte devono essere presentate solo in inglese**.

I partecipanti devono anche includere l'Allegato III - **richiesta di finanziamento**, debitamente firmato, datato e timbrato, che verrà allegato al modulo di richiesta.

Istruzioni dettagliate su come compilare il modulo di richiesta sono disponibili nel modulo stesso.

## **Selezione dei Sottoprogetti**

### **A chi è rivolto il bando?**

- Fase I: i potenziali partecipanti ai Sottoprogetti.
- Fase II: le proposte interregionali di Sottoprogetto

### **Quali sono le procedure per rispondere al bando?**

#### **Fase I**

I potenziali partecipanti ai Sottoprogetti devono compilare il modulo di richiesta denominato "Bando di gara per proposte di Sottoprogetto: ammissibilità dei potenziali partecipanti ai Sottoprogetti (allegato I)". Verrà valutato il rispetto dei requisiti di ammissibilità formale del sottoprogetto da parte di ciascun Partner Nazionale di Riferimento in base a criteri concordati dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus (vedere box sezione 5.1).

Solo i potenziali partecipanti ai Sottoprogetti che soddisfino i criteri di ammissibilità, saranno inseriti in un elenco regionale e saranno ammessi alla fase II.

#### **Fase II**

I potenziali partecipanti ai Sottoprogetti selezionati dopo la fase I saranno invitati a lavorare insieme al fine di creare partnership internazionali, nel corso di un evento internazionale che si terrà in Calabria (marzo 2011). I partner dovranno completare il modulo di richiesta - Allegato II.

Tali proposte saranno innanzitutto valutate in merito al rispetto dei criteri di ammissibilità formale da parte del Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus sulla base di criteri analoghi a quelli utilizzati nella fase I.

Solo i Sottoprogetti che soddisfano i criteri di ammissibilità saranno sottoposti alla valutazione qualitativa.

La valutazione qualitativa si basa su un sistema a punteggio e avrà come risultato una graduatoria di tutte le domande presentate. La graduatoria sarà compilata dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus.

### **Chi valuterà i moduli di richiesta per ammissibilità e criteri di qualità?**

- Nella fase I, la valutazione di ammissibilità sarà effettuata da 3 membri selezionati dello staff delle regioni partner di Robinwood Plus. I componenti saranno nominati ufficialmente prima della fine del periodo individuato per la presentazione dei moduli della FASE I.

- Nella fase II, la valutazione di ammissibilità sarà effettuata da 3 membri selezionati dello staff del capofila di progetto di Robinwood PLUS. La valutazione qualitativa sarà invece effettuata dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood PLUS nell'ambito di un incontro apposito.

**Criteria di valutazione****Criteria di ammissibilità**

La valutazione di ammissibilità è basata su un criterio di tipo "sì"/"no".

**Criteria di ammissibilità per la fase I**

<b>Criteria</b>	<b>Spiegazione</b>	<b>Valutazione</b>	
Scadenza	L'Allegato I è stato presentato in tempo utile, sia in originale che in formato elettronico (in due identiche versioni)?	SI	NO
Completezza dei documenti/1	L'Allegato I è completo? È stato debitamente compilato secondo le istruzioni?	SI	NO
Completezza dei documenti/2	I documenti sono tutti in inglese?	SI	NO
Firma	L'Allegato I è stato debitamente firmato con firma in originale?	SI	NO
Status giuridico del richiedente	Il richiedente è un Ente Pubblico o un Organismo di Diritto Pubblico?	SI	NO
Localizzazione del richiedente	Il richiedente si trova in una delle zone partner?	SI	NO
Coerenza con gli obiettivi di Robinwood Plus	Le esperienze descritte nel modulo di richiesta ricadono nel campo della gestione forestale?	SI	NO

**Criteria di ammissibilità per la fase II**

<b>Criteria</b>	<b>Spiegazione</b>	<b>Valutazione</b>	
Fase II	Il richiedente ha superato la fase I?	SI	NO
Scadenza	L'Allegato II è stato presentato in tempo utile, in due identiche versioni, originale e in formato elettronico?	SI	NO
Completezza dei documenti / 1	L'Allegato II è completo? È stato debitamente compilato secondo le istruzioni?	SI	NO
Completezza dei documenti / 2	Il numero di lettere Allegato III - Lettera di finanziamento è pari al numero di partecipanti? Sono state debitamente compilate (datate e firmate in originale, timbrate)?	SI	NO
Completezza dei documenti / 3	I documenti sono tutti in inglese?	SI	NO
Firma	L'Allegato II - modulo di richiesta è stato debitamente firmato con firma in originale ?	SI	NO
Partnership / 1	La partnership internazionale è composta da almeno 3 candidati?	SI	NO
Partnership / 2	I candidati provengono da almeno 3 paesi differenti?	SI	NO

**Criteria di qualità**

I criteri di qualità saranno applicati solo alle Partnership di Sottoprogetto che avranno soddisfatto tutti i criteri di ammissibilità della fase II.

I criteri di qualità sono i seguenti:

- Pertinenza della proposta
- Coerenza della proposta e qualità dell'approccio
- Qualità dei risultati
- Qualità della gestione
- Qualità della partnership internazionale
- Budget e aspetti finanziari.

La valutazione della qualità si basa sul seguente sistema di punteggio:

- 5 eccellente
- 4 buono
- 3 adeguato
- 2 scarso
- 1 molto scarso

Per decidere un punteggio per ogni criterio, il Comitato di Pilotaggio utilizzerà le "Linee guida di valutazione della qualità", conformi alle linee guida definite per il programma INTERREG IVC, ma adattate alle esigenze di Robinwood Plus.

<b>Contenuti dei Criteri di qualità</b>	<b>Contenuti dei Criteri di qualità</b>
<b>Pertinenza della proposta</b>	<p><b>Pertinenza del tema affrontato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è in linea con l'obiettivo generale e gli argomenti affrontati da Robinwood Plus</li> <li>- è in linea con le competenze delle autorità locali e regionali e con la politica regionale della UE in materia forestale</li> <li>- Fornisce un valore aggiunto a livello europeo e regionale</li> </ul> <p><b>Importanza dell'approccio proposto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Include lo scambio di esperienze a livello di politiche e si fonda sull'esperienza dei partecipanti al Sottoprogetto</li> <li>- Contribuisce agli obiettivi di Robinwood Plus e, in particolare, al miglioramento delle politiche e degli strumenti regionali / locali</li> <li>- Comprende un chiaro approccio interregionale</li> </ul>
<b>Coerenza della proposta e qualità dell'approccio</b>	<p><b>Chiarezza della logica del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definisce chiaramente gli argomenti affrontati</li> <li>- Descrive chiaramente gli obiettivi e gli obiettivi secondari</li> <li>- Definisce gli effetti previsti (prodotti, risultati)</li> </ul> <p><b>Coerenza della metodologia proposta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi sono correlati in modo logico (problema affrontato, obiettivi, effetti previsti)</li> <li>- La metodologia complessiva è realistica e coerente</li> </ul> <p><b>Qualità del programma di lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività e risultati sono descritti nel programma di lavoro</li> </ul>
<b>Qualità dei risultati</b>	<p><b>Tangibilità dei risultati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I risultati e gli impatti sono concreti</li> <li>- I risultati e gli impatti Sono chiaramente definiti e quantificati</li> </ul> <p><b>Visibilità dei risultati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicità prevista (diffusione e comunicazione dei risultati attesi alle altre parti interessate)</li> <li>- Attività di comunicazione definite in modo chiaro (gruppi target, integrazione nel piano di lavoro complessivo, ecc)</li> </ul> <p><b>Pertinenza dei risultati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di migliorare le politiche e gli strumenti regionali e locali</li> <li>- I risultati attesi influenzano le politiche locali/regionali delle regioni presenti nella partnership</li> <li>- Gli organi decisionali delle regioni partecipanti sono direttamente coinvolti nel Sottoprogetto</li> <li>- I risultati attesi sono di rilevanza europea, cioè applicabili e replicabili in altre regioni europee</li> </ul> <p><b>Valore aggiunto dei risultati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I risultati attesi sono innovativi nel contesto di INTERREG IVC e Robinwood Plus</li> <li>- Sono differenti dai risultati già raggiunti in passato con altri progetti o con progetti in corso</li> </ul> <p><b>Sostenibilità dei risultati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sono previste disposizioni atte a garantire la durata dei risultati dell'operazione</li> </ul>
<b>Qualità della gestione</b>	<p><b>Chiarezza di coordinamento e di strutture di gestione e procedure nell'ambito del Sottoprogetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le procedure decisionali e di monitoraggio sono chiare, trasparenti ed eque</li> <li>- La spiegazione delle procedure per la gestione quotidiana e il coordinamento e per la gestione amministrativa e finanziaria sono chiare</li> <li>- vengono chiarite le procedure per la certificazione di primo livello</li> </ul>
<b>Qualità della partnership</b>	<p><b>Coerenza tra gli obiettivi del Sottoprogetto e della partnership</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le questioni affrontate sono di interesse per i partecipanti del Sottoprogetto,</li> </ul>



	<p>sussistono benefici per tutti i partecipanti coinvolti nel Sottoprogetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si prevede il coinvolgimento di partecipanti idonei a risolvere il problema affrontato</li> <li>- Si prevede il coinvolgimento di partecipanti in grado di influenzare le politiche e le strategie regionali / locali</li> </ul> <p><b>Partecipazione proporzionale di tutti i partner allo sviluppo dell'idea di progetto, alla preparazione del modulo di richiesta, all'attuazione e al cofinanziamento dell'attività</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutti i partecipanti al Sottoprogetto sono coinvolti nello sviluppo del progetto</li> <li>- Il coinvolgimento dei partecipanti al Sottoprogetto appare proporzionato</li> <li>- I budget dei partecipanti al Sottoprogetto sono equilibrati</li> </ul>
<b>Budget e aspetti finanziari</b>	<p><b>Rapporto qualità / prezzo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il budget complessivo è in linea con la raccomandazione descritta nei termini e nelle condizioni di riferimento</li> <li>- Il budget complessivo è ragionevole rispetto alle attività pianificate / impatto e durata del progetto/ numero di partner coinvolti</li> <li>- La quota di budget dedicata a "consulenza e servizi esterni" è ragionevole (vale a dire, è inferiore al 50% del budget totale)</li> </ul> <p><b>Coerenza del budget</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le disposizioni finanziarie riflettono le attività previste; le linee di budget sono coerenti e in linea con queste attività</li> </ul>

### Il processo decisionale per l'approvazione dei Sottoprogetti

Dopo il completamento della fase I della valutazione, il capofila del progetto Robinwood Plus raccoglierà le liste regionali comprendenti i potenziali partecipanti ai Sottoprogetti. Coloro che saranno stati giudicati non idonei riceveranno una lettera di notifica dal PNR dove saranno precisati quali criteri di ammissibilità non sono stati soddisfatti.

Nella fase II, dopo la verifica di ammissibilità, il Comitato di Pilotaggio sarà informato di quali richieste sono state considerate non ammissibili. I capofila di Sottoprogetto, riceveranno una lettera di notifica dal PNR dove saranno precisati quali criteri di ammissibilità non sono stati soddisfatti.

Per quanto riguarda le proposte di Sottoprogetto ammissibili, durante la seconda fase della valutazione, sarà attribuito un punteggio a ciascun criterio di qualità. Ciò si tradurrà in un punteggio medio per Sottoprogetto. Sulla base di questo punteggio medio, il Comitato di Pilotaggio elaborerà una graduatoria di tutti i Sottoprogetti ammissibili.

Il Comitato di Pilotaggio verificherà l'elenco dei Sottoprogetti ammissibili e, se necessario, apporterà delle modifiche. Dopo questa fase, le decisioni finali sui progetti ammissibili verranno prese dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus, sulla base dei risultati della valutazione della qualità.

La riunione del Comitato di Pilotaggio approverà una lista di Sottoprogetti, per un budget complessivo pari alla somma disponibile per il finanziamento dei Sottoprogetti (□ 1.300.000).

I Sottoprogetti in graduatoria, ma non interamente finanziabili sulla base dei fondi regionali disponibili e delle priorità strategiche regionali, rimarranno in un elenco di riserva.

Questa decisione sarà notificata a tutti i capofila di Sottoprogetto subito dopo la riunione del Comitato di Pilotaggio. Sarà anche comunicato l'importo totale dei fondi approvati. La decisione potrebbe includere determinate condizioni derivanti dai risultati della valutazione di qualità. Una scadenza precisa per l'adempimento di questi requisiti sarà indicata nella lettera di notifica. Solo dopo che tali condizioni saranno soddisfatte, sarà possibile concludere il Contratto di Sovvenzione del Sottoprogetto tra il capofila di Robinwood Plus ed i capofila di Sottoprogetto.

I capofila dei Sottoprogetti non approvati riceveranno una lettera di notifica con una sintesi dei risultati della valutazione qualitativa.

### Attuazione dei Sottoprogetti

#### Contraenti

Per la corretta attuazione dei Sottoprogetti di Robinwood Plus saranno stipulati alcuni accordi / contratti.

#### Contratto di Sovvenzione del Sottoprogetto

- Firmato dal capofila del Sottoprogetto e dal capofila di Robinwood PLUS
- Chiarisce le responsabilità del capofila di Sottoprogetto e del capofila del progetto Robinwood Plus

#### Contratto di Sovvenzione Regionale di Sottoprogetto

- Stipulato tra il PNR ed il partecipante al Sottoprogetto
- Chiarisce le condizioni di finanziamento, le procedure di pagamento e le responsabilità dei partecipanti al Sottoprogetto

**Accordo di partenariato del Sottoprogetto**

- Firmato dal capofila di Sottoprogetto e dai partecipanti al Sottoprogetto
- Precisa i compiti, i doveri e le responsabilità per ciascun partecipante di Sottoprogetto e regola la cooperazione tra i vari partecipanti

**Lettera di finanziamento (comprese le dichiarazioni di co-finanziamento, se necessario)**

- Firmata dai partecipanti al Sottoprogetto
- Rappresenta un impegno a rispettare i doveri del bando di gara, a sviluppare le attività di Sottoprogetto ed a fornire il necessario cofinanziamento.

**Costi di preparazione dei Sottoprogetti**

I Sottoprogetti approvati dal Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus possono beneficiare dei finanziamenti del programma per i costi legati alla preparazione del Sottoprogetto. I costi dichiarati come "attività di preparazione" devono mostrare un collegamento diretto e dimostrabile con lo sviluppo del Sottoprogetto.

Le attività tipiche della fase di preparazione di un Sottoprogetto sono:

- Sviluppo dell'idea di progetto e ricerca dei partner
- Meeting con i partner di progetto
- Completamento del modulo di richiesta
- Partecipazione alle consultazioni individuali con i PNR.

I costi di preparazione devono essere ulteriormente descritti nel Modulo di richiesta e classificati in base alle linee di budget, come avviene per le altre componenti del progetto. Le attività devono essere realizzate, ed i relativi costi devono essere pagati, nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2010 e il 2 maggio 2011.

Tali costi devono essere riportati nel primo Report del partecipante al Sottoprogetto. I costi di preparazione ammissibili sono soggetti ad un limite massimo di 5.000 euro per partner.

**Incontri e cooperazione nell'ambito dei Sottoprogetti**

Ogni Sottoprogetto deve stabilire la struttura per il coordinamento, la cooperazione fra i partner e l'implementazione delle attività.

Per tutta la durata del Sottoprogetto, i partecipanti dovranno essere presenti almeno alle riunioni trimestrali organizzate da ciascuna regione partner al fine di monitorare lo stato delle attività sul proprio territorio.

Contemporaneamente, saranno organizzati due workshop internazionali dedicati allo scambio di esperienze dedicati a tutti i partecipanti ai Sottoprogetti. L'obiettivo è incrementare ulteriormente lo scambio di esperienze. I Sottoprogetti devono prevedere i costi di partecipazione a tali riunioni, a livello di mini-programma, nei rispettivi bilanci.

**Rapporti e contabilità dei Sottoprogetti**

Ogni partecipante al Sottoprogetto deve assicurare che tutti i documenti contabili relativi al Sottoprogetto siano disponibili e archiviati separatamente, anche se questo comporta un duplice trattamento dei conti (ad esempio, se è necessario archiviare gli atti contabili a livello centrale), nonché un sistema efficiente per la presentazione dei report periodici, che rispetti le scadenze e le specifiche richieste.

**Report dei Sottoprogetti**

Ogni sei mesi, deve essere preparato un Report del partecipante al Sottoprogetto. Le spese dichiarate nell'ambito di tale report devono essere certificate da un revisore di primo livello e inviate PNR e, in copia, tramite email, al capofila del Sottoprogetto. Il revisore di primo livello deve essere identificato conformemente ai requisiti specifici di ciascun Paese (vedere § 7.2).

Inoltre, un **report di Sottoprogetto** deve essere compilato da ciascun capofila di Sottoprogetto e trasmesso al capofila di progetto di Robinwood Plus (Regione Liguria) (nonché a ciascun PNR in copia elettronica).

Per effettuare la procedura di presentazione dei report, poco prima della fine di ciascun periodo, il capofila di progetto invia un modulo al PNR che lo trasmette ai partecipanti al Sottoprogetto (inclusi i capofila).

La procedura di presentazione dei report può essere riassunta come segue:

a) Ogni partecipante al Sottoprogetto (compreso il capofila) prepara un report ("**Report del partecipante al Sottoprogetto**") e assicura che le attività ivi riportate, nonché le spese, siano certificate da un revisore indipendente, in conformità con i requisiti specifici del Paese.

Ogni partecipante di Sottoprogetto invia il report (inclusa la certificazione di primo livello) al proprio PNR, e una copia del report al capofila del Sottoprogetto. Il PNR verifica il rapporto e, nel caso, chiede ulteriori chiarimenti.

b) Sulla base dei report dei partecipanti al Sottoprogetto, il capofila di Sottoprogetto compila una relazione congiunta relativa all'intero Sottoprogetto ("Report di Sottoprogetto") e ne fornisce una copia al PNR corrispondente ed al capofila di Progetto (Regione Liguria).

### **Informazioni specifiche di Paese riguardanti il Revisore di Primo Livello**

#### Italia

L'Italia ha scelto un sistema di controllo decentrato.

Le spese dei partecipanti ai Sottoprogetti saranno certificate dal controllore di primo livello del PNR.

#### Finlandia

La Finlandia ha optato per un sistema di controllo decentrato. I partecipanti ai Sottoprogetti devono proporre all'ente di seguito menzionato, un revisore esterno indipendente:

Ministero del Lavoro e dell'Economia

PO Box 32

00023 Governo

Finlandia

Sig. Pekka Järviö

Tel: + 358 10 60 64924

Fax: + 358 10 60 47027

e-mail: pekka.jarvio@tem.fi

Signora Tuula Manelius

Tel: +358 10 60 64909

Fax: + 358 10 60 47027 Fax: + 358 10 60 47027

e-mail: tuula.manelius@tem.fi

Questo organismo autorizzerà il revisore proposto dal partecipante al Sottoprogetto, dopo aver verificato che lo stesso è sufficientemente indipendente dalle attività di progetto e dagli aspetti finanziari ed è qualificato per svolgere le verifiche relative ad un Sottoprogetto INTERREG IVC.

Il controllore deve essere ufficialmente autorizzato prima dell'inclusione nel rapporto e della conferma delle prime spese.

Sarà necessario stipulare un contratto tra il beneficiario e il controllore. Tale contratto dovrà riportare la base di costo relativa al controllo. I costi derivanti dal controllo possono essere considerati come costi ammissibili, conformemente alle corrispondenti norme dell'Unione Europea ed alle regole del programma.

Le istruzioni in materia di certificazione dei controllori di primo livello si possono trovare all'indirizzo Internet:

[www.tem.fi/eay/valvonta](http://www.tem.fi/eay/valvonta)

#### Francia

La Francia ha scelto un sistema di controllo decentrato.

Le spese dei partecipanti ai Sottoprogetti saranno certificate dal controllore di primo livello del PNR.

#### Romania

La Romania ha optato per un sistema di controllo centralizzato. Il sistema di controllo di primo livello è garantito dal Ministero dello Sviluppo Regionale e per l'Alloggio tramite la Direzione Generale per il Coordinamento delle Attività sul Territorio, costituito da 8 Unità Territoriali, situate in ciascuna delle 8 Regioni del Paese.

**Un coordinatore nazionale ha il compito di coordinare i dipendenti pubblici all'interno delle unità territoriali.**

#### **Marieta ENACHE**

Coordinatore del sistema di controllo di primo livello in Romania

Direzione Generale per il Coordinamento delle Attività Territoriali

Ministero dello Sviluppo Regionale e per l'Alloggio

No. 17 Apolodor St, North Side, Bucharest, Romania

Tel/Fax: +40372 111 565

Mobile: +40 749 196 175

email: [marieta.enache@mdrl.ro](mailto:marieta.enache@mdrl.ro)

Le spese dei partner di progetto dalla Romania dovranno quindi essere controllate, in loco, nella loro totalità per il 100% dei progetti e delle spese, dalle 8 Unità Territoriali del Ministero dello Sviluppo Regionale e per l'Alloggio, a seconda della collocazione del partecipante, e poi confermate dal coordinatore nazionale.

Il controllo di primo livello sarà effettuato gratuitamente per tutti partecipanti rumeni al Sottoprogetto. Per maggiori dettagli relative alle questioni summenzionate, contattare il coordinatore nazionale / Responsabile di Contatto Nazionale:

**Andreea TUTUIANU**

Ministero dello Sviluppo Regionale e per l'Alloggio

Direzione per la Cooperazione Territoriale Europea

Tel: +40372 111 326

Fax: +40372 111 456

Mob: +40749 196 163

Email: andreea.tutuianu @ mdrl.ro

Web: [www.mdrl.ro](http://www.mdrl.ro) ; [www.infocooperare.ro](http://www.infocooperare.ro)

**Termini per la presentazione dei report**

L'attuazione dei progetti è suddivisa in periodi di relazione semestrale:

· gennaio-giugno

· luglio - dicembre

Il **Report del partecipante al Sottoprogetto** deve essere pronto e certificato entro e non oltre il **15 febbraio** oppure il **15 agosto**, deve essere presentato al Partner nazionale di riferimento (e in versione elettronica anche al capofila del Sottoprogetto), che trasmetterà le informazioni al capofila di progetto al fine di preparare il report congiunto sull'avanzamento del progetto.

Il **Report di Sottoprogetto** deve essere pronto entro e non oltre il 28 febbraio o il 31 agosto, deve essere presentato da ciascun capofila di Sottoprogetto al capofila del progetto Robinwood Plus (e in versione elettronica anche al PNR).

**Ritardi nella certificazione/presentazione dei report**

In generale, qualsiasi ritardo nella presentazione dei report deve essere evitato, poiché l'organizzazione del progetto prevede che ogni report funga da base per quello successivo e poiché la tempistica prevista da INTERREG è piuttosto rigida.

Tuttavia, se si prevedono ritardi nella certificazione o nell'elaborazione dei report, l'ente responsabile deve immediatamente informare il livello successivo (partecipante di Sottoprogetto □ partner nazionale di riferimento □ capofila di progetto Robinwood Plus) e fornire le motivazioni del ritardo, nonché la data in cui il report /certificazione potranno essere pronti.

Il Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus dovrebbe quindi valutare se il ritardo della certificazione / report è accettabile, in quanto causa solo un leggero e giustificabile ritardo al complessivo Rapporto d'Avanzamento, oppure se è necessario escluderlo dal report d'Avanzamento ed includerlo in quello successivo.

**Pagamenti relativi ai Sottoprogetti**

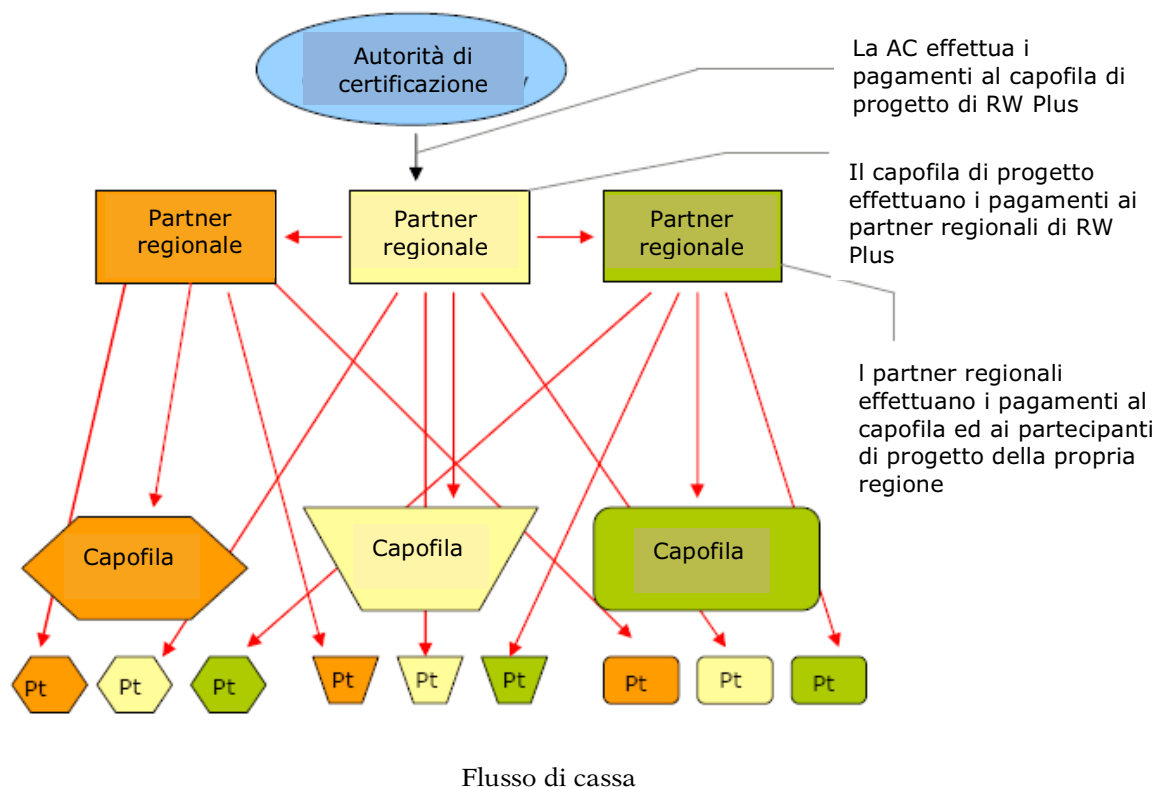
I pagamenti del FESR nell'ambito del programma INTERREG IVC sono solo su base di rimborso, vale a dire non sono possibili pagamenti anticipati.

Questo significa che ogni PNR e partecipante di Sottoprogetto (inclusi i capofila di Sottoprogetto) è tenuto a pre-finanziare le attività legate a Robinwood Plus fino all'approvazione dei rapporti semestrali da parte della JTS / Autorità di pagamento.

I partecipanti al Sottoprogetto, quindi, devono mettere da parte liquidità sufficiente per poter partecipare a un Sottoprogetto di Robinwood Plus. I rispettivi rapporti devono anche includere la conferma del controllore. I pagamenti saranno eseguiti in euro solo sulla base delle spese dichiarate nelle relazioni finanziarie.

I pagamenti al PNR (incluso il rimborso FESR per i partecipanti di Sottoprogetto della regione) saranno effettuati non appena il capofila di progetto riceve, sul suo conto bancario, i fondi FESR dalla autorità di certificazione INTERREG IVC (questo accadrà dopo l'approvazione definitiva del Rapporto congiunto sull'Avanzamento). I pagamenti ai partecipanti ai Sottoprogetti saranno poi distribuiti tramite PNR.

I pagamenti FESR sono trasferiti al capofila di progetto che dovrà trasferire a sua volta le quote ai partner conformemente agli importi riportati nei corrispondenti rapporti certificati. Il capofila di progetto esegue il pagamento (ricevuto dall'autorità di pagamento) ai partner regionali, che aggiungeranno la quota regionale; le quote dei singoli partecipanti ai Sottoprogetti verranno così accreditate sui corrispondenti conti bancari.



Secondo il manuale del Programma INTERREG IVC, l'Autorità di Pagamento esegue i pagamenti circa 4 settimane dopo l'approvazione del Rapporto d'Avanzamento da parte di JTS.

Se, ad esempio, un Report d'Avanzamento certificato, e relativo al periodo gennaio-giugno, è presentato al JTS il 1 ottobre e il JTS lo approva in circa 4 settimane, i pagamenti eseguiti dall'autorità di pagamento (75-85%) potranno essere attesi, al più presto, per la metà di novembre. Al momento del ricevimento del finanziamento FESR, i partner regionali dovranno aggiungere le rispettive quote regionali di co-finanziamento (0-25%). Il tempo necessario per questa procedura sarà in base alla struttura dell'amministrazione regionale.

Tutti i partecipanti devono essere consapevoli che le spese sostenute saranno rimborsate, al più presto, 6 mesi dopo l'ultimo giorno del periodo di riferimento. Potrebbe anche essere necessario un tempo più lungo. Questo vale soprattutto per i partecipanti ai Sottoprogetti, in quanto ultime entità nella catena dei pagamenti.

### Modifiche all'attuazione di un Sottoprogetto

Nel corso dell'attuazione, i Sottoprogetti potrebbero dover affrontare richieste di modifiche, ad esempio:

- Modifiche nel budget
- Modifiche nel programma di lavoro.

Eventuali variazioni al budget saranno di norma limitate a meno del 10% del finanziamento totale per ogni Sottoprogetto e dovranno essere concordate con il PNR almeno 3 mesi prima della fine prevista del Sottoprogetto. Per qualsiasi variazione che superi il 10% del valore totale del Sottoprogetto, il PNR deve presentare il caso al Comitato di Pilotaggio di Robinwood Plus almeno 3 mesi prima della scadenza prevista del Sottoprogetto.

Le modifiche al cronoprogramma del Sottoprogetto sono consentite a condizione che rimangano entro la data di scadenza del progetto Robinwood Plus e devono essere approvate non meno di tre mesi prima della scadenza prevista del progetto.

**Elenco dei contatti**

Regione Liguria	Via D'annunzio 111 16121 Genova Italia	Laura Muraglia	Tel: +39 10 548 8983 Fax: +390105488425 <a href="mailto:Laura.muraglia@regione.liguria.it">Laura.muraglia@regione.liguria.it</a>
Autorità congiunta di Kainuu	Kauppakatu 1 87070 Kainuu Finlandia	Yjrki Haataja	Tel: +358 8 6155 4211 Fax: +358 8 6155 4260 <a href="mailto:yrki.haataja@kainuu.fi">yrki.haataja@kainuu.fi</a>
Consiglio regionale del Limousin	Boulevard de la Corderie 87031 Limoges Francia	David Buchet	Tel: +33 555 45 17 76 Fax: +33 555 45 17 44 <a href="mailto:d-buchet@cr-limousin.fr">d-buchet@cr-limousin.fr</a>
Consiglio di Contea di Harghita	P-ta Libertatii 5 530140 Miercurea Ciuc Romania	Ildiko Miklossy	Tel: +40 266 20 77 01 Fax: +40 266 20 77 03 <a href="mailto:miklossyildiko@sapientia.siculorum.ro">miklossyildiko@sapientia.siculorum.ro</a>
Regione Calabria	Settore Programmazione Via Molé 88100 Catanzaro - Italia	Rocco Mercurio	Tel: +0039 0961 754686 Fax: +39 0961 853151 <a href="mailto:r.mercurio@regcal.it">r.mercurio@regcal.it</a>

# **BANDO DI GARA PER PROPOSTE DI SOTTOPROGETTI**

## **MODULO DI RICHIESTA**

### **ALLEGATO I**

## **MINIPROGRAMMA INTERREG IV C "Robinwood PLUS"**

### **FASE I**

## **IDONEITÀ DEI CANDIDATI AL SOTTOPROGETTO**

#### **Istruzioni per la compilazione del Modulo di richiesta - Allegato I**

Leggere attentamente i documenti relativi al bando di gara per il sottoprogetto. Tale documentazione fornirà una panoramica dei criteri di selezione, del processo di valutazione e dei requisiti di implementazione.

Il Modulo di richiesta – ALLEGATO I deve essere completato, stampato, datato, firmato da un rappresentante debitamente autorizzato del Candidato, timbrato con il timbro ufficiale del Candidato e inviato, con tutti gli allegati, via e-mail / posta ai rispettivi Partner Nazionali di Riferimento (PNR) (vedere bando) **entro e non oltre il 15 novembre 2010, farà fede il timbro postale**. Non pinzare i documenti poiché dovranno essere fotocopiati.

La copia originale del Modulo di richiesta – Allegato I deve essere inviata al Partner nazionale di riferimento (PNR), debitamente firmata, non rilegata.

Una versione elettronica del Modulo di richiesta – Allegato I completato in tutte le sue parti deve essere inviata tramite e-mail sia al Partner Nazionale di Riferimento che al capofila di progetto Robinwood Plus (Regione Liguria) ([laura.muraglia@regione.liguria.it](mailto:laura.muraglia@regione.liguria.it)). La documentazione deve pervenire entro e non oltre il **15 novembre 2010**.

I candidati devono fornire le informazioni compilando SOLO i campi BIANCHI. Per questioni tecniche, la maggior parte dei campi bianchi è stata suddivisa in due o tre sotto-campi. Esaurito lo spazio del primo sotto-campo, continuare con quello successivo ecc. Per l'elaborazione del testo, è possibile utilizzare Word e poi copiare il testo finale nei campi corrispondenti del Modulo di richiesta – Allegato I.

Il numero di caratteri (con spazi) è limitato. Tutti i campi devono essere compilati, a meno che non sia diversamente indicato.

Attenzione: lo spazio disponibile in ogni campo è limitato. Il testo eccedente non sarà visibile nella stampa e pertanto non potrà essere preso in considerazione al momento della valutazione della proposta.

Molte domande presenti nel Modulo di richiesta – Allegato I necessitano di una risposta tramite spunta di una casella. Quando si clicca sulla casella, appare una freccia. Cliccare sulla freccia e selezionare una delle opzioni del menu a tendina che viene visualizzato sullo schermo.

Se si desidera utilizzare un elenco a punti in uno qualsiasi dei campi presenti nel Modulo di richiesta - Allegato I, premere 'Alt+Enter'.

### Checklist di presentazione

Verificare di aver soddisfatto i criteri seguenti prima di presentare la documentazione

1. Una copia in formato elettronico del Modulo di richiesta - **ALLEGATO I** compilato presentato via e-mail entro e non oltre il 15 novembre 2010 sia al Partner Nazionale di Riferimento che al Capofila di Robinwood Plus
2. Il candidato deve aver presentato la copia cartacea del Modulo di richiesta - **ALLEGATO I** compilato al Partner Nazionale di Riferimento entro e non oltre il 15 novembre 2010, farà fede il timbro postale
3. La documentazione è in lingua inglese
4. La versione cartacea comprende il Modulo di richiesta - **ALLEGATO I** compilato ed il tutto è incluso in un'unica busta.
5. La versione cartacea non è rilegata o comunque pinzata, al fine di permettere la realizzazione di fotocopie.
6. Il Modulo di richiesta - **ALLEGATO I** è stato firmato da un rappresentante del candidato debitamente autorizzato
7. Il Candidato ha apposto il proprio timbro ufficiale e datato il Modulo

## SEZIONE 1

### 1.1 Dati del Candidato

Denominazione dell'ente in lingua Inglese

Stato giuridico

Indirizzo

Codice di avviamento postale

Città

Paese

Regione

telefono (ufficio)

(cell.)

Fax



E-mail -

Sito web -

**Persona di riferimento**

### 1.2 Organizzazione interna dell'Ente

Elencare i membri dello staff dell'ente che lavoreranno sul sotto progetto ed il loro ruolo

(max  
1000+1000  
caratteri)


### 1.3 Esperienza del proponente

Descrivere l'esperienza generale nell'ambito della silvicoltura/gestione forestale/sviluppo rurale.

(max  
1000+1000  
caratteri)


**SEZIONE 2****2.1 Esperienze realizzate nell'ambito della Pianificazione Forestale Partecipata****Esperienza 1**

Spuntare il campo di attività nell'ambito del quale si è maturata l'esperienza (vedere anche il documento "Termini di riferimento")

**Campo di attività**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| Utilizzo della biomassa forestale per la produzione di energia e ottimizzazione del ciclo del carbonio  | <input type="checkbox"/> |
| Pianificazione e gestione delle risorse forestali (tecniche di ricomposizione fondiaria, consorzi forestali, programmi di finanziamento....)        | <input type="checkbox"/> |
| Informazione e formazione ambientale al fine di evidenziare il ruolo multifunzionale delle foreste in termini di produzione di merci e servizi vari | <input type="checkbox"/> |
| Valorizzazione delle aree forestali naturali (parchi regionali, Rete Natura 2000), attraverso forme che ne consentano la tutela e l'uso sostenibile | <input type="checkbox"/> |
| Sviluppo del turismo in aree forestali  | <input type="checkbox"/> |
| Sviluppo delle filiere dei prodotti forestali legnosi e non legnosi (frutti di bosco, funghi, tartufi, castagne, fronde ... )                       | <input type="checkbox"/> |
| Uso locale del legno (artigianato, arredamento, edilizia, carpenteria)  | <input type="checkbox"/> |

**Sintesi dell'esperienza**

Fornire una breve sintesi dell'esperienza in cui sono state sviluppate le attività indicate sopra  
(max 1000+1000 caratteri)


**Risultati ottenuti**

Elencare i principali risultati ottenuti grazie all'esperienza realizzata

(max  
1000+1000  
caratteri)


**Metodi e strumenti**

Descrivere i metodi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle attività menzionate

(max 1000+1000 caratteri)


**Attori coinvolti**

Indicare la tipologia degli attori coinvolti a livello locale (aziende private, associazioni, scuole, altre istituzioni locali...)

Max 1000 caratteri

**Esperienza 2**

Spuntare il campo di attività nell'ambito del quale si è maturata l'esperienza (vedere anche il documento "Termini di riferimento")

**Campo di attività**

- |   |                          |
|---|--------------------------|
| Utilizzo della biomassa forestale per la produzione di energia e ottimizzazione del ciclo del carbonio  | <input type="checkbox"/> |
| Pianificazione e gestione delle risorse forestali (tecniche di ricomposizione fondiaria, consorzi forestali, programmi di finanziamento....)        | <input type="checkbox"/> |
| Informazione e formazione ambientale al fine di evidenziare il ruolo multifunzionale delle foreste in termini di produzione di merci e servizi vari | <input type="checkbox"/> |
| Valorizzazione delle aree forestali naturali (parchi regionali, Rete Natura 2000), attraverso forme che ne consentano la tutela e l'uso sostenibile | <input type="checkbox"/> |
| Sviluppo del turismo in aree forestali  | <input type="checkbox"/> |
| Sviluppo delle filiere dei prodotti forestali legnosi e non legnosi (frutti di bosco, funghi, tartufi, castagne, forde ... )                        | <input type="checkbox"/> |
| Uso locale del legno (artigianato, arredamento, edilizia, carpenteria)  | <input type="checkbox"/> |

**Sintesi dell'esperienza**

Fornire una breve sintesi dell'esperienza per cui sono state sviluppate le attività indicate sopra  
(max 1000+1000 caratteri)


**Risultati ottenuti**

Elencare i principali risultati ottenuti grazie all'esperienza realizzata  
(max 1000+1000 caratteri)


**Metodi e strumenti**

Descrivere i metodi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle attività menzionate

(max 1000+1000 caratteri)


**Attori coinvolti**

Indicare la tipologia degli attori coinvolti a livello locale (aziende private, associazioni, scuole, altre istituzioni locali...)

Max 1000 caratteri

--

### Esperienza 3

Spuntare il campo di attività nell'ambito del quale si è maturata l'esperienza (vedere anche il documento "Termini di riferimento")

#### Campo di attività

Utilizzo della biomassa forestale per la produzione di energia e ottimizzazione del ciclo del carbonio

Pianificazione e gestione delle risorse forestali (tecniche di ricomposizione fondiaria, consorzi forestali, programmi di finanziamento....)

Informazione e formazione ambientale al fine di evidenziare il ruolo multifunzionale delle foreste in termini di produzione di merci e servizi vari

Valorizzazione delle aree forestali naturali (parchi regionali, Network Natura 2000), attraverso forme che ne consentano la tutela e l'uso sostenibile

Sviluppo del turismo in aree forestali

Sviluppo delle filiere dei prodotti forestali legnosi e non legnosi (frutti di bosco, funghi, tartufi, castagne, fronde ... )

Uso locale del legno (artigianato, arredamento, edilizia, carpenteria)

#### Sintesi dell'esperienza

Fornire una breve sintesi dell'esperienza per cui sono state sviluppate le attività di cui sopra

(max 1000+1000 caratteri)


**Risultati ottenuti**

Elencare i principali risultati ottenuti grazie all'esperienza realizzata

(max 1000+1000 caratteri)


**Metodi e strumenti**

Descrivere i metodi e gli strumenti utilizzati per lo sviluppo delle attività menzionate

(max 1000+1000 caratteri)




**Attori coinvolti**

Indicare la tipologia degli attori coinvolti a livello locale (aziende private, associazioni, scuole, altre istituzioni locali...)

Max 1000 caratteri

--

**SEZIONE 3****FIRMA**

<b>Firma del CANDIDATO</b>	<b>Timbro ufficiale dell'Ente CANDIDATO</b>
<b>Nome e titolo del firmatario</b>	
<b>Data di presentazione</b>	

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****14.09.2010****N. 1059**

**D.M. 4123/2010 e DGR n. 912/2010 - Bando regionale ligure relativo alla "promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" dell'OCM Vino - Campagna 2010/2011 - Proroga al 30 settembre 2010 dei termini di presentazione delle domande.**

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Ministeriale n. 4213 del 22 luglio 2010, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 185 del 10 agosto 2010, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Campagne 2010-2011 e seguenti";

Visto il decreto del Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità n. 11451 del 23 luglio 2010 concernente "Invito alla presentazione dei progetti. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto ministeriale n. 4123 del 22 luglio 2010 relativo a OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" – Campagne 2010-2011 e seguenti".

Visto, in particolare, l'articolo 3 del citato decreto dipartimentale 23 luglio 2010 che stabilisce le date di presentazione e valutazione dei progetti di promozione del vino sui mercati dei paesi terzi;

VISTA la DGR n. 921 del 5.8.2010 ad oggetto "D.M. n. 4213 del 22 luglio 2010 e decreto dipartimentale n. 11451 del 23 luglio 2010 - bando regionale ligure relativo alla misura "Promozione sui mercati dei paesi terzi" dell'OCM Vino – campagna 2010/2011" con la quale è stato approvato il bando regionale e contestualmente fissata al 15.09.2010 la data ultima per la presentazione dei progetti di promozione, come stabilito dal sopracitato decreto dipartimentale n. 11451 del 23.07.2010;

VISTO il Decreto del Dipartimento delle Politiche Competitive del Mondo Rurale e della Qualità prot. 4635 del 09.09.2010 con il quale viene prevista, per le Regioni, la possibilità di prorogare il suddetto termine di presentazione dei progetti fino al 30.09.2010, ferme restando le altre date previste dal comma 1 dell'art. 3 del decreto dipartimentale n. 11451 del 23.09.2010;

TENUTO CONTO della complessità e dell'articolazione delle informazioni richieste ai potenziali beneficiari per la presentazione dei progetti di promozione;

RITENUTO pertanto opportuno cogliere l'opportunità offerta dal citato decreto dipartimentale prot. 4635/2010 onde concedere agli operatori liguri la massima disponibilità di tempo per la predisposizione dei progetti e quindi favorire la presentazione del maggior numero possibile di domande;

Su proposta dell'Assessore incaricato della Struttura Produzioni Agroalimentari

## DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di prorogare al 30 settembre prossimo il termine ultimo per la presentazione dei progetti di promozione dell'OCM vino presso Paesi terzi – campagna 2010/2011 di cui alla DGR n. 921 del 5.8.2010.
- 2) Di assicurare la massima divulgazione ai contenuti del presente provvedimento tramite la sua pubblicazione integrale sul sito internet regionale [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).
- 3) Di stabilire che avverso al presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Liguria o ricorso straordinario al presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****24.08.2010****N. 65**

**Nomina Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo di cui all'art. 6 della l.r. 28/1998.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di nominare ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 20 agosto 1998 n. 28, i sotto-notati componenti del Comitato consultivo per la solidarietà internazionale e la cooperazione allo sviluppo, composto da:
  - Presidente: Dr.ssa Lorena Rambaudi, Assessore alle Politiche Sociali, Terzo settore, Cooperazione allo Sviluppo, Politiche Giovanili, Pari Opportunità;
  - Coordinatore: Dr.ssa Elena Magni, Dirigente del Servizio Interventi per il Terzo Settore e Cooperazione allo Sviluppo;

Membri effettivi e supplenti:

<b>ORGANISMO</b>	<b>TITOLARE</b>	<b>SUPPLENTE</b>
Università degli Studi di Genova	Michele Marsonet Prorettore Relazioni internazionali	Maria Rita Cifarelli
Organizzazioni imprenditoriali (Unioncamere Liguri)	Marina Meneghello Unioncamere Liguri	Sara Barciotti
Organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl e Uil)	Giuseppe Giangrande Uil	Andrea Montanari
Organizzazioni non governative italiane 1°	Emilia Bruzzo Cospe	Paola Giannelli
Organizzazioni non governative italiane 2°	Lara Camia Progetto Sviluppo Liguria	Susanna Bernoldi
ANCI Liguria	Giorgio Pagano	Licia Maccagnolo
URPL	Giacomo Raineri Assessore Provincia di Imperia	Cristina Barabino
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria	Maria Pina Acquarone	Claudia Nosenghi
Consulta Regionale per l'immigrazione	-	-
Consiglio Regionale 1°	Stefano Quaini Italia dei Valori	Giancarlo Manti
Consiglio Regionale 2°	Lorenzo Pellerano Liste civiche per Biasotti Presidente	Gino Garibaldi
Associazioni liguri (Forum del Terzo Settore)	-	-

- di nominare ai sensi dell'articolo 7, comma 7, della citata l.r. 28/1998 segretario del Comitato consultivo la Dr.ssa Gaia Floriana Firpo, assegnata al Servizio Interventi per il Terzo Settore e Cooperazione allo Sviluppo;

- di dare atto che il Comitato, come previsto dall'articolo 7, comma 3, della l.r. n. 28/1998, resta in carica per tutta la durata della legislatura;
- di delegare il Dirigente del Servizio Interventi per il Terzo Settore e Cooperazione allo Sviluppo, Dr.ssa Elena Magni, ad integrare le due designazioni mancanti a seguito della ricezione delle relative lettere;
- di disporre la pubblicazione per estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
Claudio Burlando

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

**01.09.2010**

**N. 286**

**Prelevamento dal fondo perenti del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 45 comma 4 della l.r. 15/2002 euro 3.520.965,31 (12 provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

E' prelevata dai pertinenti Fondi perenti del bilancio per il corrente anno finanziario, ai fini dell'impegno dei corrispondenti capitoli di spesa, la somma complessiva di euro 3.520.965,31 (tremilionocinquacentomilanovecentosessantacinque/31) in termini di competenza e di cassa, come dettagliato nell'allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Claudia Morich

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE RISORSE FINANZIARIE,  
BILANCIO ED ENTRATE REGIONALI**

**02.09.2010**

**N. 287**

**Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 80.000,00 (63° provvedimento).**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visti in particolare gli artt. 36 e 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la D.G.R. n. 655 del 27 giugno 2006 “Modifiche al prospetto allegato alla D.G.R. 1349 del 11/11/05 (aggiornamento della D.G.R. 917/1998 di individuazione – ai sensi dell’art. 4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla G.R.)”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 64 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2010” e la legge regionale 3 agosto 2010, n.14 “Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010”;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2010” allegato alla D.G.R. n.1880 del 22 dicembre 2009 e il Documento “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative all’Assestamento del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2010” allegato alla D.G.R. n. 912 del 30/07/2010;

Considerato che, con nota n. IN/2010/20170 del 31/08/2010, il Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 80.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale”.

	(euro)
Cap. 4020 “Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per attività formative”	- 80.000,00 (ottantamila/00)
Cap. 4022 “Trasferimenti ad Enti dell’Amministrazione centrale di fondi per attività formative”	+ 80.000,00 (ottantamila/00)
	--

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 80.000,00 nell’ambito dell’U.P.B. 11.103 dal capitolo 4020 al capitolo 4022;

#### DECRETA

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2010” per euro 80.000,00 in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 11.103 “Spese per le attività di istruzione e formazione professionale”:

	(euro)
Cap. 4020 “Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di fondi per attività formative”	- 80.000,00 (ottantamila/00)
Cap. 4022 “Trasferimenti ad Enti dell’Amministrazione centrale di fondi per attività formative”	+ 80.000,00 (ottantamila/00)
	--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il DIRETTORE GENERALE  
Claudia Morich

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE TURISTICHE**  
**04.08.2010** **N. 2166**

**Approvazione modelli di classificazione delle strutture ricettive di tipo rifugi alpini predisposti in attuazione del Regolamento regionale n. 3 del 23 febbraio 2010.**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2008 n. 2 “Testo unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari” ed in particolare l’articolo 2, comma 1 che prevede che la Giunta regionale, sentiti i Comuni, la Province, l’ANCI e le Associazioni di categoria degli operatori delle strutture ricettive e balneari più rappresentative a livello regionale e previo parere della Commissione consiliare, ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto della Regione, approvi i regolamenti di attuazione della legge medesima;

VISTO altresì il Regolamento 23 febbraio 2010 n. 3 “Disposizioni di attuazione della disciplina delle altre strutture ricettive di cui al Titolo III della legge regionale 7 febbraio 2008, n. 2 (Testo unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari)” che all’articolo 27, comma 1, dispone che al fine della classificazione delle strutture ricettive del tipo rifugi alpini i titolari presentino una dichiarazione dei requisiti recante l’indicazione delle caratteristiche e delle attrezzature della struttura utilizzando specifici modelli approvati con decreto del Dirigente della struttura regionale competente;

PRESO ATTO che il citato Regolamento contiene una tabella allegata relativa ai requisiti minimi obbligati da possedere ai fini dell’attribuzione della classificazione per le strutture ricettive del tipo rifugi alpini;

DATO ATTO che, sulla scorta della richiamata tabella, per la classificazione delle strutture ricettive del tipo rifugi alpini è stato predisposto un modello di classificazione – che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante – denominato “Mod. CL RA ”;

DATO ATTO altresì che sulla base di quanto disposto all’articolo 40 del Regolamento 3/2010 tali modelli contengono, alla parte IV, la modulistica per la denuncia delle tariffe minime e massime che i titolari intendono applicare;

DECRETA

per i motivi riportati in premessa:

di approvare il modello per la classificazione delle strutture ricettive del tipo rifugi alpini predisposto in attuazione del Regolamento regionale 23 febbraio 2010 n. 3 – che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante – denominato “Mod. CL RA”;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Michele Pagani

(segue allegato)



consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., **sotto la mia personale responsabilità:**

**Dichiaro che quanto contenuto nelle parti I, II, III e IV del presente modello corrisponde al vero;**

**Dichiaro altresì** che i seguenti servizi, ulteriori al pernottamento, sono dati in gestione ai seguenti soggetti:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	CONVENZIONE DEL	FIRMA PER PRESA VISIONE

---

**Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo. Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

---



**Sezione 2<sup>a</sup> - GENERALITÀ DELL'ESERCIZIO**

**2.1** Denominazione dell'esercizio \_\_\_\_\_

**2.2** Frazione \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Circoscrizione Comunale \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
 E-mail \_\_\_\_\_ Sito internet \_\_\_\_\_

**2.3** Periodo di apertura:  Stagionale  Estiva  dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 Invernale  dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 Annuale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**2.4** Immobile: in proprietà  in locazione  Altro  \_\_\_\_\_

**2.5** Generalità del proprietario/i \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**2.6** Titolare della licenza di esercizio \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**2.7** Indirizzo del titolare nei periodi di chiusura \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Eventuali contratti di gestione all'interno della struttura ricettiva per la fornitura di servizi diversi da quello di pernottamento (gestione unitaria):**

Servizio di: \_\_\_\_\_

Titolare della licenza di esercizio \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Servizio di: \_\_\_\_\_

Titolare della licenza di esercizio \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**2.8** Anno di costruzione dell'immobile \_\_\_\_\_ Anno di ultima ristrutturazione \_\_\_\_\_**2.9** Ingresso esclusivo con diretto accesso dal piano stradale **2.10** Occupazione dell'immobile:  parziale  Integrale**2.11** Dist. Autostrada Km. \_\_\_\_\_ Dist. Aeroporto Km. \_\_\_\_\_ Dist. Stazione Km. \_\_\_\_\_ Dist. Porto Km. \_\_\_\_\_ In Villa  Sul lago  Zona impianti di risalita  Alcune camere vista mare/lago In Castello  Accesso a vetture private

**Sezione 3<sup>a</sup> - CAPACITA' RICETTIVA**

PIANO	CAMERE								TOTALE		
	con bagno		senza bagno		Totale		Camere a più di due letti		NUMERO CAMERE	POSTI LETTO	BAGNI COMUNI
	a 1 letto	a 2 letti	a 1 letto	a 2 letti	a 1 letto	a 2 letti	Numero camere	Numero posti letto			
P.T.											
P. 1											
P. 2											
P. 3											
P. 4											
P. 5											
P. 6											
TOT.											

**Camere con:**

RS – Riscaldamento	n. ____	IN – Insonorizzazione	n. ____	TA – Telef. a chiamata est. diretta	n.
AC – Aria Condizionata	n. ____	TV – Apparecchio TV	n. ____	IT – Collegamento internet	n.
FB – Frigoriferi	n. ____	TX – Telef. chiamata est. non diretta	n. ____		

**Sezione 4<sup>a</sup> - DOTAZIONI E ACCESSORI****SALE/AREE DI USO COMUNE**4.1 Sala/Area di uso comune..... 

Mq Occupati

\_\_\_\_\_

**RISTORAZIONE**4.2 Sala Ristorante ..... 

\_\_\_\_\_

**Impianti sportivo-ricreativi**4.3 Equitazione (distanza Km. ....) Con istruttore Senza istruttore 4.4 Altri impianti specificare: 

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

**Altri Servizi:**4.5 Accettazione animali domestici..... 4.6 Accettazione gruppi..... 4.7 Accesso a vetture private..... 

4.8 Altri servizi (da specificare):

1) \_\_\_\_\_ 2) \_\_\_\_\_ 3) \_\_\_\_\_

**PARTE II – TABELLE DEI REQUISITI**

N.B.: Nei casi in cui la valutazione dei requisiti prevede calcoli percentuali o altri, gli eventuali arrotondamenti si effettueranno sempre all'unità superiore.

Descrizione dei requisiti		Già posseduto	* Da adeguare
<b>Sezione 1<sup>a</sup></b> <b>PRESTAZIONI DI SERVIZI, DOTAZIONI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>			
<b>1.01</b>	servizio di cucina o idonee attrezzature per l'autonomo confezionamento del vitto .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.02</b>	spazio attrezzato per il pernottamento .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.03</b>	attrezzature di pronto soccorso con le dotazioni indicate dall'autorità sanitaria competente .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.04</b>	spazio attrezzato per la somministrazione ed il consumo di alimenti e bevande .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.05</b>	alloggiamento riservato per il gestore, qualora si tratti di rifugio custodito .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.06</b>	locale di fortuna con porta liberamente apribile dall'esterno .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.07</b>	acqua potabile come da D.lgs 31/01 e s.m.i. (1)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

		Già posseduto	* Da adeguare
<b>1.08</b>	servizi igienico-sanitari .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.09</b>	impianto telefonico o, in caso di impossibilità, e per i soli rifugi custoditi, impianto di radio-telefono o di altro apparecchio similare	<input type="checkbox"/>	
<b>1.10</b>	riscaldamento in tutto l'esercizio (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.11</b>	idoneo impianto per la produzione di energia elettrica (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.12</b>	piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.13</b>	lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba (2) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.14</b>	adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\* Colonna da utilizzare esclusivamente per le strutture esistenti e limitatamente per indicare i requisiti obbligati da adeguare per il mantenimento della classificazione ai sensi dell'art. 38 del Regolamento n. 3/2010.

**Sezione 2ª -MODELLO ADEGUAMENTI**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (titolare o legale rappresentante)

della Società \_\_\_\_\_

Ai fini del mantenimento provvisorio della classificazione, ai sensi dell'Art. 38 del Regolamento n. 3/2010, della

struttura ricettiva di tipo **RIFUGIO ALPINO**

denominato \_\_\_\_\_

**DICHIARO:**

Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento n. 3/2010, il mantenimento della classificazione in corso di attribuzione è subordinato all'adeguamento, da effettuarsi nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento, dei servizi e delle dotazioni attualmente mancanti, come evidenziato nella lista sottoriportata, e dettagliatamente specificati nella Parte II – TABELLE DEI REQUISITI:

			Mesi per adeguamento				Mesi per adeguamento
<b>1.07</b>	<input type="checkbox"/>	Acqua potabile come da D.lgs 31/01 e s.m.i.	24 mesi	<b>1.12</b>	<input type="checkbox"/>	Piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino.....	24 mesi
<b>1.10</b>	<input type="checkbox"/>	Riscaldamento in tutto l'esercizio .....	24 mesi	<b>1.13</b>	<input type="checkbox"/>	Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba	12 mesi
<b>1.11</b>	<input type="checkbox"/>	Idoneo impianto per la produzione di energia elettrica .....	24 mesi	<b>1.14</b>	<input type="checkbox"/>	Adeguate spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso.	24 mesi

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**PARTE III - CLASSIFICAZIONE DELL'ESERCIZIO****Sezione 1ª RICHIESTA DI CLASSIFICAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

quale titolare della licenza d'esercizio (\*) chiede che all'azienda sia attribuita:

- la classificazione prevista ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento n. 3/2010
- la classificazione prevista ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento n. 3/2010
- la classificazione prevista ai sensi dell'Art. 38 del Regolamento n. 3/2010, in deroga secondo quanto dichiarato nel "**Modello Adeguamenti**" del presente modello.

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

(\*) In caso di nuovo esercizio, per titolare si intende la persona al cui nome sarà richiesta la licenza.

**Sezione 2ª CONCLUSIONI DELL'ACCERTATORE**

Vista la **dichiarazione/riciesta di variazione** presentata dal titolare dell'azienda;

Tenuto conto che gli accertamenti effettuati mediante **controllo della dichiarazione/sopralluogo** hanno dato luogo ai seguenti rilievi:

- Considerato che l'azienda possiede i requisiti obbligati necessari per essere classificata ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento n. 3/2010;
- Considerato che l'azienda possiede i requisiti obbligati necessari per essere classificata ai sensi dell'articolo 37;
- Considerato che è classificabile ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento n. 3/2010 sulla base della dichiarazione di cui al "**Modello Adeguamenti**";
- Considerato altresì che possiede le caratteristiche qualitative contenute nell'elenco di cui all'articolo 53 della legge 2/08 approvato con DGR N. 741 del 25/06/2010

Si propone che l'azienda sia classificata:

**RIFUGIO ALPINO**

Data \_\_\_\_\_ L' Accertatore \_\_\_\_\_

**Sezione 3ª CLASSIFICAZIONE ATTRIBUITA**

**PROVINCIA DI** \_\_\_\_\_

Sulla base delle caratteristiche e dei requisiti posseduti la struttura ricettiva con **PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE/** ..... n. .... è stata classificata:  
in data ..... è stata classificata:

**RIFUGIO ALPINO**

Il Dirigente

Data \_\_\_\_\_

**SANZIONI**

**Si ricorda che è soggetto all'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa da € 500,00 a € 3.000,00 il titolare di esercizio ricettivo che:**

- non fa pervenire nei termini prescritti la presente dichiarazione, o vi espone elementi non veritieri;
- non fornisce alla Provincia le informazioni richieste o non consente gli accertamenti disposti ai fini della classificazione.

**NOTE**

- (1) Per le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, tale requisito deve essere adeguato entro 24 mesi da tale data.
- (2) Per le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, tale requisito deve essere adeguato entro 12 mesi da tale data

Mod. CL RA

**REGIONE LIGURIA**

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Dichiarazione dei requisiti per la  
classificazione dei**RIFUGI ALPINI**

a valere dal \_\_\_\_\_

(legge regionale 7 febbraio 2008, n. 2

"Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e balneari")

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA****PARTE IV - DENUNCIA DELLE TARIFFE****Sezione 1ª - TARIFFE****PREZZI MINIMI E MASSIMI**

TIPO DI UNITÀ ABITATIVA					
Camera singola solo pernottamento		Camera doppia solo pernottamento		Camere a più di due letti solo pernottamento	
Min	Max	Min	Max	Min	Max

<b>PREZZI DOPPIA USO SINGOLA</b>	Min	Max
----------------------------------	-----	-----

TIPO DI PENSIONE (bevande escluse, per persona e per giorno)					
	Min	Max		Min	Max
pensione completa in <b>CAMERA</b>			½ pensione in <b>CAMERA</b>		
Supplemento pensione completa in <b>CAMERA SINGOLA</b>			Supplemento ½ pensione in <b>CAMERA SINGOLA</b>		

<b>PASTI A PREZZO FISSO</b>	
<b>Prima colazione:</b>	<input type="checkbox"/> è compresa nel prezzo del pernottamento (nessun aumento del prezzo) <input type="checkbox"/> non è compresa nel prezzo del pernottamento <input type="checkbox"/> non è fornita
<b>Colazione</b> .....	<b>Pranzo</b> ..... <b>Cena</b> .....

<b>Carte di credito</b>	Si <input type="checkbox"/>	<b>Quali:</b>	
-------------------------	-----------------------------	---------------	--

Prezzi giornalieri delle unità abitative in Euro comprensivi di servizio, riscaldamento ed aria condizionata ove esistente, IVA e imposte, uso servizi comuni, uso accessori delle unità abitative e dei bagni.

Data

Firma del titolare o del gestore

VIDIMAZIONE AUTORITÀ COMPETENTE

**Sezione 2<sup>a</sup> – DETTAGLIO UNITÀ ABITATIVE****UNITÀ ABITATIVE TIPO RIFUGIO ALPINO**

**NB: la seguente tabella registra il dettaglio delle camere il cui numero varia da struttura a struttura.**

Nr.	Piano	Tipologia *	Nr. Letti	Telefono	Aria cond.	Frigobar	TV nelle camere	TV satellitare	Internet

\*Compilare con **DS** (Doppia senza bagno) **DC** (Doppia con bagno) **SS** (Singola senza bagno) **SC** (Singola con bagno) **+2** (Camere con più di 2 letti)

Data \_\_\_\_\_

Firma del titolare o del gestore  
\_\_\_\_\_

VIDIMAZIONE AUTORITÀ COMPETENTE

--



**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE TURISTICHE**

**04.08.2010** **N. 2167**

**Approvazione modelli di classificazione delle strutture ricettive di tipo rifugi escursionistici predisposti in attuazione del Regolamento regionale n. 3 del 23 febbraio 2010.**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2008 n. 2 “Testo unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari” ed in particolare l’articolo 2, comma 1 che prevede che la Giunta regionale, sentiti i Comuni, la Province, l’ANCI e le Associazioni di categoria degli operatori delle strutture ricettive e balneari più rappresentative a livello regionale e previo parere della Commissione consiliare, ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto della Regione, approvi i regolamenti di attuazione della legge medesima;

VISTO altresì il Regolamento 23 febbraio 2010 n. 3 “Disposizioni di attuazione della disciplina delle altre strutture ricettive di cui al Titolo III della legge regionale 7 febbraio 2008, n. 2 (Testo unico in materia di strutture turistico-ricettive e balneari)” che all’articolo 27, comma 1, dispone che al fine della classificazione delle strutture ricettive del tipo rifugi escursionistici i titolari presentino una dichiarazione dei requisiti recante l’indicazione delle caratteristiche e delle attrezzature della struttura utilizzando specifici modelli approvati con decreto del Dirigente della struttura regionale competente;

PRESO ATTO che il citato Regolamento contiene una tabella allegata relativa ai requisiti minimi obbligati da possedere ai fini dell’attribuzione della classificazione per le strutture ricettive del tipo rifugi escursionistici;

DATO ATTO che, sulla scorta della richiamata tabella, per la classificazione delle strutture ricettive del tipo rifugi escursionistici è stato predisposto un modello di classificazione – che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante – denominato “Mod. CL RE”;

DATO ATTO altresì che sulla base di quanto disposto all’articolo 40 del Regolamento 3/2010 tali modelli contengono, alla parte IV, la modulistica per la denuncia delle tariffe minime e massime che i titolari intendono applicare;

DECRETA

per i motivi riportati in premessa:

di approvare il modello per la classificazione delle strutture ricettive del tipo rifugi escursionistici predisposto in attuazione del Regolamento regionale 23 febbraio 2010 n. 3 – che si allega al presente atto e di cui costituisce parte integrante – denominato “Mod. CL RE”;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Michele Pagani

(segue allegato)



consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R., **sotto la mia personale responsabilità:**

**Dichiaro che quanto contenuto nelle parti I, II, III e IV del presente modello corrisponde al vero;**

**Dichiaro altresì** che i seguenti servizi, ulteriori al pernottamento, sono dati in gestione ai seguenti soggetti:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	CONVENZIONE DEL	FIRMA PER PRESA VISIONE

---

**Mi impegno a comunicare ogni variazione della presente entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento modificativo. Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

---

**Sezione 2<sup>a</sup> - GENERALITÀ DELL'ESERCIZIO**

**2.1** Denominazione dell'esercizio \_\_\_\_\_

**2.2** Frazione \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
 Circoscrizione Comunale \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_ Provincia: \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Fax. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_  
 E-mail \_\_\_\_\_ Sito internet \_\_\_\_\_

**2.3** Periodo di apertura:  Stagionale  Estiva  dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 Invernale  dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 Annuale dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**2.4** Immobile: in proprietà  in locazione  Altro  \_\_\_\_\_

**2.5** Generalità del proprietario/i \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**2.6** Titolare della licenza di esercizio \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**2.7** Indirizzo del titolare nei periodi di chiusura \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Eventuali contratti di gestione all'interno della struttura ricettiva per la fornitura di servizi diversi da quello di pernottamento (gestione unitaria):**

Servizio di: \_\_\_\_\_

Titolare della licenza di esercizio \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Servizio di: \_\_\_\_\_

Titolare della licenza di esercizio \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**2.8** Anno di costruzione dell'immobile \_\_\_\_\_ Anno di ultima ristrutturazione \_\_\_\_\_**2.9** Ingresso esclusivo con diretto accesso dal piano stradale **2.10** Occupazione dell'immobile:  parziale  Integrale**2.11** Dist. Autostrada Km. \_\_\_\_\_ Dist. Aeroporto Km. \_\_\_\_\_ Dist. Stazione Km. \_\_\_\_\_ Dist. Porto Km. \_\_\_\_\_ Sul lago  Zona impianti di risalita  Alcune camere vista mare/lago In Villa  In Castello  Accesso a vetture private

**Sezione 3<sup>a</sup> - CAPACITA' RICETTIVA**

PIANO	CAMERE								TOTALE		
	con bagno		senza bagno		Totale		Camere a più di due letti		NUMERO CAMERE	POSTI LETTO	BAGNI COMUNI
	a 1 letto	a 2 letti	a 1 letto	a 2 letti	a 1 letto	a 2 letti	Numero camere	Numero posti letto			
P.T.											
P. 1											
P. 2											
P. 3											
P. 4											
P. 5											
P. 6											
TOT.											

**Camere con:**

RS – Riscaldamento	n. ____	IN – Insonorizzazione	n. ____	TA – Telef. a chiamata est. diretta	n. ____
AC – Aria Condizionata	n. ____	TV – Apparecchio TV	n. ____	IT – Collegamento internet	n. ____
FB – Frigo-bar	n. ____	TX – Telef. chiamata est. non diretta	n. ____		

**Sezione 4<sup>a</sup> - DOTAZIONI E ACCESSORI****SALE/AREE DI USO COMUNE**

Mq Occupati

4.1 Sala/Area di uso comune.....  \_\_\_\_\_**RISTORAZIONE**4.2 Sala Ristorante .....  \_\_\_\_\_**Impianti sportivo-ricreativi**

4.3 Equitazione (distanza Km. ....)  
 Con istruttore   
 Senza istruttore

4.4 Altri impianti specificare:   
 1) \_\_\_\_\_  
 2) \_\_\_\_\_

**Altri Servizi:**

4.5 Accettazione animali domestici.....   
 4.6 Accettazione gruppi.....   
 4.7 Accesso a vetture private.....   
 4.8 Altri servizi (da specificare):  
 1) \_\_\_\_\_   
 2) \_\_\_\_\_   
 3) \_\_\_\_\_

**PARTE II – TABELLE DEI REQUISITI**

N.B.: Nei casi in cui la valutazione dei requisiti prevede calcoli percentuali o altri, gli eventuali arrotondamenti si effettueranno sempre all'unità superiore.

Descrizione dei requisiti		Già posseduto	Da adeguare *
<b>Sezione 1ª</b>			
<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI, DOTAZIONI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>			
<b>1.01</b>	servizio di cucina o idonee attrezzature per l'autonomo confezionamento del vitto .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.02</b>	riscaldamento in tutto l'esercizio (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.03</b>	locale attrezzato per il pernottamento .....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.04</b>	un arredamento minino delle camere da letto costituito da letto, sedia o sgabello, armadio e cestino rifiuti.....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.05</b>	attrezzature di pronto soccorso con le dotazioni indicate dall'autorità sanitaria competente.....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.06</b>	spazio attrezzato per la somministrazione ed il consumo di alimenti e bevande.....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.07</b>	alloggiamento riservato per il gestore, qualora si tratti di rifugio custodito.....	<input type="checkbox"/>	

		Già posseduto	Da adeguare *
<b>1.08</b>	locale di fortuna con porta liberamente apribile dall'esterno.....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.09</b>	acqua potabile come da D.lgs 31/01 e s.m.i. (2) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.10</b>	un locale bagno - composto da w.c., lavabo, doccia e specchio con presa di corrente, per ogni dieci posti letto effettivi, o frazione non serviti da dotazione privata.....	<input type="checkbox"/>	
<b>1.11</b>	impianto telefonico o, in caso di impossibilità, e per i soli rifugi custoditi, impianto di radio-telefono o di altro apparecchio simile...	<input type="checkbox"/>	
<b>1.12</b>	piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.13</b>	lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba (2) .....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>1.14</b>	adeguato spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso. Sono esclusi i rifugi ubicati nelle vicinanze di aree urbanizzate o normalmente servite dal reticolo viario (1).....	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\* Colonna da utilizzare esclusivamente per le strutture esistenti e limitatamente per indicare i requisiti obbligati da adeguare per il mantenimento della classificazione ai sensi dell'art. 38 del Regolamento n. 3/2010.

**Sezione 2ª -MODELLO ADEGUAMENTI**

Io sottoscritt... \_\_\_\_\_ nat... a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (titolare o legale rappresentante)

della Società \_\_\_\_\_

Ai fini del mantenimento provvisorio della classificazione, ai sensi dell'Art. 38 del Regolamento n. 3/2010, della

struttura ricettiva di tipo **RIFUGIO ESCURSIONISTICO**

denominato \_\_\_\_\_

**DICHIARO:**

Di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 38 del Regolamento n. 3/2010, il mantenimento della classificazione in corso di attribuzione è subordinato all'adeguamento, da effettuarsi nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento, dei servizi e delle dotazioni attualmente mancanti, come evidenziato nella lista sottoriportata, e dettagliatamente specificati nella Parte II – TABELLE DEI REQUISITI:

		Mesi per adeguamento			Mesi per adeguamento		
<b>1.02</b>	<input type="checkbox"/>	Riscaldamento in tutto l'esercizio.....	24 mesi	<b>1.13</b>	<input type="checkbox"/>	Lampada esterna che dovrà essere sempre accesa dal tramonto all'alba	12 mesi
<b>1.09</b>	<input type="checkbox"/>	acqua potabile come da D.Lgs 31/01 e s.m.i.....	12 mesi	<b>1.14</b>	<input type="checkbox"/>	Adeguate spazio per la custodia dei materiali e degli attrezzi del soccorso.	24 mesi
<b>1.12</b>	<input type="checkbox"/>	piazzola nelle vicinanze idonea all'atterraggio di elicotteri del Soccorso alpino.....	24 mesi				

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**PARTE III - CLASSIFICAZIONE DELL'ESERCIZIO****Sezione 1ª RICHIESTA DI CLASSIFICAZIONE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 quale titolare della licenza d'esercizio (\*) chiede che all'azienda sia attribuita:

- la classificazione prevista ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento n. 3/2010
- la classificazione prevista ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento n. 3/2010
- la classificazione prevista ai sensi dell'Art. 38 del Regolamento n. 3/2010, in deroga secondo quanto dichiarato nel "**Modello Adeguamenti**" del presente modello.

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

(\*) In caso di nuovo esercizio, per titolare si intende la persona al cui nome sarà richiesta la licenza.

**Sezione 2ª CONCLUSIONI DELL'ACCERTATORE**

Vista la **dichiarazione/richiesta di variazione** presentata dal titolare dell'azienda;  
 Tenuto conto che gli accertamenti effettuati mediante **controllo della dichiarazione/sopralluogo**  
 hanno dato luogo ai seguenti rilievi:

- Considerato che l'azienda possiede i requisiti obbligati necessari per essere classificata ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento n. 3/2010;
- Considerato che l'azienda possiede i requisiti obbligati necessari per essere classificata ai sensi dell'articolo 37;
- Considerato che è classificabile ai sensi dell'articolo 38 del Regolamento n. 3/2010 sulla base della dichiarazione di cui al "**Modello Adeguamenti**";
- Considerato altresì che possiede le caratteristiche qualitative contenute nell'elenco di cui all'articolo 53 della legge 2/08 approvato con DGR 740 del 25/06/2010

Si propone che l'azienda sia classificata:

**RIFUGIO ESCURSIONISTICO**

Data \_\_\_\_\_ L' Accertatore \_\_\_\_\_

**Sezione 3ª CLASSIFICAZIONE ATTRIBUITA**

**PROVINCIA DI** \_\_\_\_\_

Sulla base delle caratteristiche e dei requisiti posseduti la struttura ricettiva con **PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE/** ..... n. ....  
 in data ..... è stata classificata:

**RIFUGIO ESCURSIONISTICO**

Il Dirigente

Data \_\_\_\_\_



**SANZIONI**

**Si ricorda che è soggetto all'applicazione di una sanzione pecuniaria amministrativa da € 500,00 a € 3.000,00 il titolare di esercizio ricettivo che:**

- **non fa pervenire nei termini prescritti la presente dichiarazione, o vi espone elementi non veritieri;**
- **non fornisce alla Provincia le informazioni richieste o non consente gli accertamenti disposti ai fini della classificazione.**

**NOTE**

- (1) Per le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, tale requisito deve essere adeguato entro 24 mesi da tale data.
- (2) Per le strutture esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento, tale requisito deve essere adeguato entro 12 mesi da tale data

Mod. CL RE

**REGIONE LIGURIA**

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_

Dichiarazione dei requisiti per la  
classificazione dei**RIFUGI ESCURSIONISTICI**

a valere dal \_\_\_\_\_

(legge regionale 7 febbraio 2008, n. 2

"Testo unico in materia di strutture turistico ricettive e balneari")

**DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA****PARTE IV - DENUNCIA DELLE TARIFFE**Sezione 1<sup>a</sup> - TARIFFE**PREZZI MINIMI E MASSIMI**

TIPO DI UNITÀ ABITATIVA					
Camera singola solo pernottamento		Camera doppia solo pernottamento		Camere a più di due letti solo pernottamento	
Min	Max	Min	Max	Min	Max

PREZZI DOPPIA USO SINGOLA	Min	Max

TIPO DI PENSIONE (bevande escluse, per persona e per giorno)					
	Min	Max		Min	Max
pensione completa in <b>CAMERA</b>			½ pensione in <b>CAMERA</b>		
Supplemento pensione completa in <b>CAMERA SINGOLA</b>			Supplemento ½ pensione in <b>CAMERA SINGOLA</b>		

<b>PASTI A PREZZO FISSO</b>	
<b>Prima colazione:</b>	<input type="checkbox"/> è compresa nel prezzo del pernottamento (nessun aumento del prezzo) <input type="checkbox"/> non è compresa nel prezzo del pernottamento <input type="checkbox"/> non è fornita
<b>Colazione</b> .....	<b>Pranzo</b> ..... <b>Cena</b> .....

Carte di credito	Si	Quali:
	<input type="checkbox"/>	

Prezzi giornalieri delle unità abitative in Euro comprensivi di servizio, riscaldamento ed aria condizionata ove esistente, IVA e imposte, uso servizi comuni, uso accessori delle unità abitative e dei bagni.

Data

Firma del titolare o del gestore

VIDIMAZIONE AUTORITÀ COMPETENTE

**Sezione 2<sup>a</sup> – DETTAGLIO UNITÀ ABITATIVE****UNITÀ ABITATIVE TIPO RIFUGIO ESCURSIONISTICO**

**NB: la seguente tabella registra il dettaglio delle camere il cui numero varia da struttura a struttura.**

Nr.	Piano	Tipologia *	Nr. Letti	Telefono	Aria cond.	Frigobar	TV nelle camere	TV satellitare	Internet

\*Compilare con **DS** (Doppia senza bagno) **DC** (Doppia con bagno) **SS** (Singola senza bagno) **SC** (Singola con bagno) **+2** (Camere con più di 2 letti)

Data \_\_\_\_\_

Firma del titolare o del gestore

VIDIMAZIONE AUTORITÀ COMPETENTE

--

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**20.08.2010****N. 2357**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa SOLELUNA n. 152A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale SOLELUNA", CF 01236300081, con sede legale a Isolabona (IM) cap. 18030, vico Boeri 1, è stata iscritta con decreto n. 751 del 11.04.2000 e ss.mm. all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 152 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**20.08.2010****N. 2358**

**Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa ASSISTEL 24 n. 154A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale ASSISTEL 24", CF 01216090090, iscritta con decreto n. 753 del 11.04.2000 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 154 sezione A quando aveva sede a Savona REA SV .127623, che ha trasferito la propria sede legale a Gravina in Puglia (BA) via Novella 91, cap. 70024;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

20.08.2010

N. 2359

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione cooperativa GALILEO n. 195B.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale GALILEO", CF 01317770087, con sede legale a Chiusavecchia Fraz. Olivastri (IM) cap 18023, via Piave 12, è stata iscritta con decreto n. 1980 del 02.10.2002 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 195 sezione B;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

20.08.2010

N. 2360

**Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione cooperativa ESCULAPIO n. 196a.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale ESCULAPIO", CF 01303210080, con sede legale a Diano Marina (IM) cap. 18013, viale Matteotti 21, iscritta con decreto n. 1981 del 02.10.2002 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 196 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**20.08.010****N. 2361**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa IL BOSCO n. 232A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale IL BOSCO", CF 01356440998, con sede legale ad Arenzano (GE) cap. 16011, via Torino 12, iscritta con decreto n. 2287 del 22.10.2003 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 232 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**20.08.2010****N. 2362**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa LA SORGENTE n. 260A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale LA SORGENTE", CF 01319270995, con sede legale a Genova cap. 16121, piazza Dante 9/23, iscritta con decreto n. 2692 del 18.11.2003 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 260 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

20.08.2010

N. 2363

**Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa LA COCCINELLA n. 289A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale COCCINELLA", CF 01170620114, con sede legale a La Spezia (SP) cap. 19100, corso Nazionale 5, iscritta con decreto n. 53 del 05.01.2005 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 289 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Magni

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

20.08.2010

N. 2364

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa L'ONDA n. 296A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale L'ONDA", CF 01242150082, con sede legale ad Imperia (IM) cap 18013, viale Matteotti 21, iscritta con decreto n. 51 del 05.01.2005 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 296 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**20.08.2010****N. 2365**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa MACOME' n. 361A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale MACOME'", CF 01413930080, con sede legale a Bordighera (IM) cap 18012, Via I° Maggio 11, iscritta con decreto n. 3393 del 03.11.2006 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 361 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE

Elena Magni

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**20.08.2010****N. 2366**

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione cooperativa AURORA n. 40A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale AURORA", CF 00933680118, con sede legale a La Spezia (SP) cap. 19100, via Tazzoli 72, iscritta con decreto n. 923 del 03.11.1995 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 40 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni



**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI  
PER IL TERZO SETTORE, COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

20.08.2010

N. 2367

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa L'ARCHE' n. 68A.**

Il DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale L'ARCHE'", CF 03490700105, con sede legale a Genova cap. 16155, viale Villa Gavotti 68/6, iscritta con decreto n. 148 del 01.03.1996 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 68 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO INTERVENTI PER IL TERZO SETTORE,  
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

20.08.2010

N. 2368

**Albo regionale Cooperative Sociali di cui alla l.r. 23/93 e ss.mm.ii.: cancellazione Cooperativa C.A.B.A. n. 8A.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di cancellare dall'Albo regionale delle cooperative sociali ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della legge regionale n. 23/1993 la "Società Cooperativa sociale C.A.B.A. - Assistenza Bambini e Anziani -" CF 00425520095, con sede legale a Savona (SV) cap. 17100, piazza Marconi 2, iscritta con decreto n. 891 del 03.11.1995 all'Albo regionale delle cooperative sociali, al n. 8 sezione A;

Di notificare il presente provvedimento al legale rappresentante della Cooperativa, alla Camera di Commercio ed alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 5, comma 3, della suddetta legge regionale.

Il DIRIGENTE

Elena Magni

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE****24.08.2010****N. 2394**

**Annullamento decreto dirigenziale n. 1973 del 15 luglio 2010: "Sospensione, in via cautelare, efficacia provvedimento n. 2650/2009, relativo variante programma coltivazione cava di serpentino "Fossa di Lavagnin", in Comune di Pontinvrea (SV)".**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) - Di annullare, per le motivazioni indicate in premessa, il proprio decreto n. 1973 del 15 luglio 2010, avente ad oggetto: "sospensione, in via cautelare, efficacia provvedimento n. 2650/2009, relativo variante programma coltivazione cava di serpentino "FOSSA DI LAVAGNIN", in Comune di Pontinvrea (SV), a favore della Ditta Ripristini Ambientali S.r.l."
- 2) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
- 3) - Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ermanno Gambaro

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE ECOSISTEMA COSTIERO****31.08.2010****N. 2436**

**L.R. n. 13/2003 e n. 3/2005 "Disposizioni in materia di definanziamento". Revoca contributi ex D.D. n. 2462/2006, annullamento e riduzione dei relativi impegni di spesa per un importo complessivo di Euro 70,722.82.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA:

- la L.R. n. 13/2003 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2003)" ed in particolare l'art. 15, che prevede il definanziamento automatico dei progetti interessati da finanziamento a carico del bilancio regionale qualora la consegna dei lavori non sia intervenuta entro diciotto mesi dalla data di assunzione dell'atto di impegno del finanziamento;
- la L.R. n. 3/2005 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2005)" ed in particolare l'art. 6, che integra l'art. 15 della L.R. n. 13/2003, inserendo la possibilità di differire il termine di consegna lavori, per non più di ulteriori 18 mesi, mediante un provvedimento della Giunta Regionale;
- il Decreto del Dirigente del Settore Ecosistema Costiero n. 2462/2006, ad oggetto "D.G.R. n. 766 del 14/07/2006 - Concessione contributo ai Comuni costieri sui fondi del capitolo 2053 - Impegno di Euro 400.000,00" con il quale:
  - è stata impegnata a favore dei Comuni costieri, sul cap. 2053, la somma complessiva di Euro 400.000,00, quale contributo per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 5, comma 1 lett. b)

e c) della L.R. n. 13/99;

- in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 della L.R. n. 13/2003 è stata stabilita la decadenza del contributo qualora la consegna dei lavori ovvero l'attribuzione degli incarichi per progettazione e/o studi di fattibilità non avvenga entro 18 mesi dal provvedimento di impegno regionale di spesa, ovvero entro la data del 09/02/2008;

#### CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. PG/2008/163512 del 04/12/2008 il Settore Ecosistema Costiero ha sollecitato diversi Comuni costieri a fornire, entro il termine di 30 giorni, le dovute dichiarazioni in merito all'utilizzo del contributo assegnato con D.D. n. 2462/2006, sottolineando che decorso inutilmente tale termine si sarebbe proceduto alla revoca del contributo concesso;
- con nota prot. PG/2010/67978 del 06/05/2010 il Settore Ecosistema Costiero ha comunicato al Comune di Genova l'avvio del procedimento di revoca del contributo, concedendo 10 giorni dal ricevimento della stessa per fornire eventuali controdeduzioni in merito;
- con nota prot. PG/2010/67984 del 06/05/2010 il Settore Ecosistema Costiero ha comunicato al Comune di Noli l'avvio del procedimento di revoca del contributo, concedendo 10 giorni dal ricevimento della stessa per fornire eventuali controdeduzioni in merito;

#### RILEVATO CHE:

- a seguito dei solleciti inviati non è pervenuto alcun riscontro, circa i rispettivi contributi concessi, da parte dei seguenti Comuni:

COMUNE	Contributo concesso (€)	n. impegno in data (09/08/2006)
BORDIGHERA	918,63	6379
BORGHETTO SANTO SPIRITO	443,29	6380
COSTARAINERA	4.258,57	6390
DIANO MARINA	725,96	6392
GENOVA	12.242,30	6395
NOLI	686,87	6405
PORTOFINO	643,03	6409
RIOMAGGIORE	8.296,61	6413
SARZANA	451,80	6420
SPOTORNO	553,50	6424
VADO LIGURE	3.956,54	6426
VERNAZZA	7.708,30	6430

- il Comune di Laigueglia con nota prot. n. 19695 del 30/12/2008 ha comunicato di aver attribuito l'incarico per la progettazione dell'intervento di sistemazione del litorale e difesa della costa in data 30/07/2008 e pertanto oltre i 18 mesi dalla data di assegnazione del contributo;
- il Comune di Ceriale con nota prot. n. 13049 del 14/05/2010 ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 6081,84;
- il Comune di Savona con nota prot. n. 22645 del 03/05/2010 ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 3.956,54;
- il Comune di Pieve Ligure, con nota prot. n. 2164 del 23/04/2009, ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 5.378,67;
- il Comune di Borgio Verezzi, con nota prot. n. 10854 del 18/12/2008, ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 441,57;
- il Comune di Pietra Ligure, con nota prot. n. 27531 del 14/08/2008, ha rinunciato al contributo assegnato pari a Euro 5.870,66.

#### RILEVATO ALTRESI' CHE:

- al Comune di Camogli è stata liquidata con mandato n. 12856 del 27/10/2008 la somma pari a Euro 8.000,00, a fronte di un contributo concesso di Euro 9.637,07 e che risulta pertanto necessario provvedere alla conseguente riduzione dell'impegno;

- al Comune di Portovenere è stata liquidata con mandato n. 13719 del 06/11/2008 la somma pari a Euro 11.940,00, a fronte di un contributo concesso di Euro 12.446,41 e che risulta pertanto necessario provvedere alla conseguente riduzione dell'impegno;
- al Comune di Santa Margherita Ligure è stata liquidata con mandato n. 12857 del 27/10/2008 la somma pari a Euro 6.799,20, a fronte di un contributo concesso di Euro 7.863,79 e che risulta pertanto necessario provvedere alla conseguente riduzione dell'impegno;
- al Comune di Taggia è stata liquidata con i mandati n. 17887 del 12/12/2007 e n. 3248 del 19/03/2008 la somma totale pari a Euro 2.652,00, a fronte di un contributo concesso di Euro 4.526,28 e che risulta pertanto necessario provvedere alla conseguente riduzione dell'impegno;
- al Comune di Vallecrosia è stata liquidata con mandato n. 7678 del 08/07/2008 la somma pari a Euro 2.124,00, a fronte di un contributo concesso di Euro 4.593,76 e che risulta pertanto necessario provvedere alla conseguente riduzione dell'impegno.

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di:

- procedere alla revoca dei contributi concessi con il D.D. n. 2462/2006 a valere sul capitolo 2053 esercizio 2006, ai sensi delle l.r. n. 13/2003 e n. 3/2005, a favore dei Comuni come di seguito riportato:

COMUNE	Impegno da annullare (€)	n. impegno in data (09/08/2006)
BORDIGHERA	918,63	6379
BORGHETTO SANTO SPIRITO	443,29	6380
BORGIO VEREZZI	441,57	6381
CERIALE	6.081,84	6385
COSTARAINERA	4.258,57	6390
DIANO MARINA	725,96	6392
GENOVA	12.242,30	6395
LAIGUEGLIA	556,03	6398
NOLI	686,87	6405
PIETRA LIGURE	5.870,66	6407
PIEVE LIGURE	5.378,67	6408
PORTOFINO	643,03	6409
RIOMAGGIORE	8.296,61	6413
SARZANA	451,80	6420
SAVONA	3.956,54	6421
SPOTORNO	553,50	6424
VADO LIGURE	3.956,54	6426
VERNAZZA	7.708,30	6430
<b>TOTALE</b>	<b>63.170,71</b>	

- di dare mandato al competente Servizio Ragioneria e Servizi Contabili di provvedere alla riduzione dei rispettivi impegni di spesa a favore dei seguenti Comuni sul capitolo n. 2053 del bilancio – esercizio 2006, con contestuale trasferimento alle economie di spesa:

COMUNE	Riduzione d'impegno (€)	n. impegno in data (09/08/2006)
CAMOGLI	1,637.07	6382
PORTOVENERE	506.41	6410
SANTA MARGHERITA LIGURE	1,064.59	6418
TAGGIA	1,874.28	6425
VALLECROSA	2,469.76	6427
<b>TOTALE</b>	<b>7,552.11</b>	

- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

#### DECRETA

per i motivi indicati in premessa:

1. procedere alla revoca dei contributi concessi con il D.D. n. 2462/2006 a valere sul capitolo 2053 esercizio 2006, ai sensi delle l.r. n. 13/2003 e n. 3/2005, a favore dei seguenti Comuni:

COMUNE	Impegno da annullare (€)	n. impegno in data (09/08/2006)
BORDIGHERA	918,63	6379
BORGHETTO SANTO SPIRITO	443,29	6380
BORGIO VEREZZI	441,57	6381
CERIALE	6.081,84	6385
COSTARAINERA	4.258,57	6390
DIANO MARINA	725,96	6392
GENOVA	12.242,30	6395
LAIGUEGLIA	556,03	6398
NOLI	686,87	6405
PIETRA LIGURE	5.870,66	6407
PIEVE LIGURE	5.378,67	6408
PORTOFINO	643,03	6409
RIOMAGGIORE	8.296,61	6413
SARZANA	451,80	6420
SAVONA	3.956,54	6421
SPOTORNO	553,50	6424
VADO LIGURE	3.956,54	6426
VERNAZZA	7.708,30	6430
<b>TOTALE</b>	<b>63.170,71</b>	

2. di dare mandato al competente Servizio Ragioneria e Servizi Contabili di provvedere all'annullamento degli impegni di spesa di cui al sub 1. sul capitolo n. 2053 del bilancio – esercizio 2006, con contestuale trasferimento degli stessi alle economie di spesa;

3. di dare mandato al competente Servizio Ragioneria e Servizi Contabili di provvedere alla riduzione dei rispettivi impegni di spesa a favore dei seguenti Comuni sul capitolo n. 2053 del bilancio – esercizio 2006, con contestuale trasferimento alle economie di spesa:

COMUNE	Riduzione d'impegno (€)	n. impegno in data (09/08/2006)
CAMOGLI	1,637.07	6382
PORTOVENERE	506.41	6410
SANTA MARGHERITA LIGURE	1,064.59	6418
TAGGIA	1,874.28	6425
VALLECROSIA	2,469.76	6427
<b>TOTALE</b>	<b>7,552.11</b>	

4. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ARIA E CLIMA****01.09.2010****N. 2464**

**L.r. 22/207 "Norme in materia di energia". Elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica. Cancellazione del "De Cuius" Arch. Barbara Incorvara".**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per quanto meglio specificato in premessa, e che qui si intende integralmente riportato:

1. Si provvede alla cancellazione, dall'elenco regionale dei professionisti abilitati al rilascio della certificazione energetica in Liguria, del "de cuius" arch. Barbara Incorvaia;
2. E' dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino della Liguria e sul sito WEB della Regione.

IL DIRIGENTE

Lidia Badalato

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE**  
**30.08.2010****N. 2433**

**Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 - misura 111 "Progetti dimostrativi": rettifica Decreto del Dirigente n. 1694/2010.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese Agricole n. 1694 del 17/06/2010 con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ammissibili e finanziabili a valere sulla misura 111 "Progetti dimostrativi";

CONSIDERATO che la domanda di aiuto n. 94750059647, relativa al progetto "Recupero di cedui misti ai fini commerciali attraverso la caratterizzazione forestale", risultata ammissibile e finanziabile posizionandosi al n. 4 della graduatoria con punteggio di 17, è stata per mero errore materiale attribuita alla Coldiretti di Genova - CUA 80033430101, anziché alla Coldiretti Liguria CUA 80051650101;

RITENUTO pertanto necessario rettificare la graduatoria di cui al citato Decreto del Dirigente n. 1694/2010 come segue:

- sostituire Coldiretti Genova - CUA 80033430101 con Coldiretti Liguria - CUA 80051650101

DECRETA

per i motivi in premessa indicati:

1. di rettificare il citato Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese n. 1694/2010, sostituendo nella posizione 4 della graduatoria Coldiretti, Genova - CUA 80033430101 con Coldiretti Liguria - CUA 80051650101, come da documento allegato al presente provvedimento come parte integrante e necessaria;
2. di provvedere con specifica comunicazione raccomandata a.r. del responsabile del procedimento a notificare il presente provvedimento;
3. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato su BURL e su sito regionale.

IL DIRIGENTE

Maurizio Carmisciano

(segue allegato)

**ALLEGATO: elenco delle domande ammissibili e finanziabili**

<b>n.</b>	<b>intestazione</b>	<b>cuaa</b>	<b>titolo progetto</b>	<b>n° domanda di aiuto</b>	<b>punteggio</b>
1	CIPAT Imperia	80003110089	Il recupero e la valorizzazione ai fini energetici dei sottoprodotti derivanti dalle operazioni colturali in olivicoltura - i residui della potatura	94750058730	25
2	Xiloimprese SCRL	01333790093	Selezione fenotipica in foresta ed assortimentale in piazzale, modello innovativo di organizzazione del lavoro per migliorare la qualità del prodotto	94750059696	25
3	CIPAT Imperia	80003110089	Una filiera per l'oliva taggiasca: l'oliva da mensa. Applicazione di processi di deamarizzazione a basso impatto ambientale	94750058615	22
4	Coldiretti Liguria	80051650101	Recupero di cedui misti ai fini commerciali attraverso la caratterizzazione forestale	94750059647	17
5	CIPAT Imperia	80003110089	Coltivazione dei funghi in serra: rivalutazione degli impianti da coltura protetta esistenti nel territorio imperiese	94750059688	17
6	Coldiretti Liguria	80051650101	Nuovi sbocchi commerciali per i prodotti legnosi attraverso la certificazione di prodotto e l'introduzione di nuovi assortimenti	94750059753	17
7	AIAB Liguria	95056290109	L'uso della brassica juncea nel controllo delle malattie fungine nella coltivazione (biologica) del basilico	94750060041	16

**DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E CONTROLLI  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

*Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008*

<b>INCARICHI CONFERITI NELLA SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 6 SETTEMBRE 2010</b>			
OGGETTO	IMPORTO €	DURATA	RIFERIMENTI D.G.R.
INCARICO UNIVERSITA' GENOVA - DIPTERIS - PER STUDIO SULL'IMPATTO DELLA SPECIE "STORNO" SULLE ATTIVITA' ANTROPICHE IN LIGURIA.	48.000,00	12 MESI	1026

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Dott. Nicola Poggi



**DIREZIONE CENTRALE  
RISORSE STRUMENTALI, FINANZIARIE E CONTROLLI  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE**

*Publicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008*

<b>INCARICHI CONFERITI NELLA SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 10 SETTEMBRE 2010</b>			
<b>OGGETTO</b>	<b>IMPORTO €</b>	<b>DURATA</b>	<b>RIFERIMENTI D.G.R.</b>
INCARICO <b>DOTT. STEFANO PACI</b> - PER CERTIFICAZIONE DELLE SPESE DEL PROGETTO "INTERREG IVC ROBINWOOD PLUS".	18.720,00	42 MESI	1048
INCARICO <b>DOTT. ELMO TAMARINDO</b> - PER CERTIFICAZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE MARITTIMO - PROGETTI STRATEGICI "TPE - RESMAR - COREM".	40.725,00	36 MESI	1049

IL DIRIGENTE  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Dott. Nicola Poggi

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE UFFICIO DERIVAZIONI ACQUA  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

**26.08.2010****N. 5173**

**Pratica: A/344. Corso d'acqua: Rio Badone (bac. T. Scrivia). Richiedente: Marella Antonia. Licenza di attingimento di acqua per uso cantiere edile in Comune di Isola del Cantone. Domanda in data: 20.04.2010.**

LA DIRIGENTE

Omissis

DISPONE

ART. 1) Salvi i diritti dei terzi è concessa alla Ditta Marella Antonia, la licenza di attingimento per derivare dal Rio Badone (bac. T. Scrivia), in località Isola del Cantone, all'altezza del mappale n. 86, compreso nel foglio n. 41 del Comune di Isola del Cantone, una portata non superiore a moduli 0.01 (litri/ secondo 1 ) di acqua, ad uso Cantiere Edile;

Omissis

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Fontanella

---

---

**PROVINCIA DI SAVONA  
Settore Tutela del Territorio e dell'Ambiente  
Servizio Gestione e Tutela Risorse Territoriali**

**AVVISO**

Con domanda pervenuta in data 14/08/1981 il Comune di Borghetto S.S. ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare da un pozzo denominato "Reale" nel Bacino del T. Varatella in Loc. Cianastrì - Borghetto S.S. - una quantità d'acqua di moduli 0,22 (1/sec 22,0) ad uso potabile. Pratica n. 117/06.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Dott. Ing. Silvia La Barbera)

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol Bernardino Damele

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**12.08.2010****N. 464**

**Pratica n. 5999. Corso d'acqua: Torrente Turì. Nulla Osta Idraulico N. 12040. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione e mantenimento di uno scarico acque meteoriche con tubazione in cemento diametro 80 cm in sponda sinistra del Torrente Turì proveniente dall'insediamento residenziale distinto nel N.C.E.U. del Comune di Sarzana al foglio 12 mappale 740. Ditta: CONDOMINIO PIANA DEL SOLE (Amministratore Sig. Silvano Davide)**

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1) di rilasciare alla ditta CONDOMINIO PIANA DEL SOLE nella persona dell'Amministratore Sig. Silvano Davide, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, l'autorizzazione ai soli fini idraulici e demaniali relativa alla realizzazione e mantenimento di uno scarico acque meteoriche con tubazione in cemento diametro 80 cm in sponda sinistra del Torrente Turì proveniente dall'insediamento residenziale distinto nel N.C.E.U. del Comune di Sarzana al foglio 12 mappale 740, in conformità dei disegni visti da questo Servizio;

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**20.08.2010****N. 480**

**Pratica n. 5904. Corso d'acqua: Fiume Magra. Nulla Osta Idraulico n. 11979. Subingresso con rinnovo della concessione per il mantenimento di una rampa di accesso su argine demaniale censito nel N.C.T. di Ameglia al foglio 3 mappale 132/p per accedere alla proprietà privata in località Cuccarello, in Comune di Ameglia. Ditta: GIANGARE' Nicoletta**

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1) di rilasciare alla ditta GIANGARE' NICOLETTA, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il sub ingresso con rinnovo della concessione per il mantenimento di una rampa di accesso su argine demaniale censito nel N.C.T. di Ameglia al foglio 3 mappale 132/p, per accedere alla proprietà privata in località Cuccarello, in Comune di Ameglia, in conformità dei disegni visti da questo Servizio;

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**27.08.2010****N. 498**

**Nulla osta n. 11954. Corso d'acqua: Torrente Gravegnola. Istanza della ditta: Comune di Brugnato. Autorizzazione, in parziale sanatoria, per intervento di sistemazione di un tratto dell'alveo del torrente Gravegnola nel Comune di Brugnato.**

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1. di rilasciare al Comune di Brugnato l'autorizzazione in parziale sanatoria ai soli fini idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, per l'intervento di sistemazione di un tratto dell'alveo del Torrente Gravegnola nel Comune di Brugnato

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**06.09.2010****N. 518**

**Pratica n. 5868. Corso d'acqua: Fiume Magra. Autorizzazione ai fini idraulici e demaniali relativa alla posa di un cavo BT (230 V) interrato in terreno identificato al N.C.T. del Comune di Ameglia al F. 3 mapp. 132 in Località Quagliara. Ditta: Enel Distribuzione S.p.A.**

IL DIRIGENTE

OMISSIS

DISPONE

1) il rilascio alla Società Enel Distribuzione S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione, ai fini idraulici e demaniali, per la posa di un cavo BT (230 V) interrato in terreno identificato al NCT del Comune di Ameglia al F. 3 particella 132 in località Quagliara, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

OMISSIS

IL DIRIGENTE

Ing. Giotto Mancini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO****AVVISO**

Pratica n. 355/DER. La ditta Società Acquedotti Tirreni S.p.A. ha presentato domanda in data 26/03/2001 per rinnovo con modifiche della concessione di derivazione d'acqua sotterranea (moduli 0,10), ad uso consumo umano, in località Ressora del comune di Arcola.

La Spezia, 24.08.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO****AVVISO**

Pratica n. 381/DER. La ditta Società Acquedotti Tirreni S.p.A. ha presentato domanda di rinnovo con modifiche, pervenuta il 28/05/2002, della concessione di derivazione d'acqua sotterranea (moduli 0,80), ad uso consumo umano, in località Giovato del comune di Arcola.

La Spezia, 24.08.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO****AVVISO**

Pratica n. 1346/DER. La ditta Portella Lucia ha presentato domanda in data 26/07/2010 per derivare moduli massimi 0,0004 (l./sec. 0,04) di acqua, ad uso irriguo, dal Rio Lambruscato, in località Lambruscato del comune di Deiva Marina.

La Spezia, 11.08.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO****AVVISO**

Pratica n. 1251/DER. La ditta Società Semplice Pegui ha presentato domanda di concessione preferenziale in data 26/07/2005 per derivare moduli 0,008 (L/sec. 0,8) di acqua, ad uso irriguo ed antincendio boschivo, dal Canale della Razza e dal Torrente Ri in località Bosco di Bruscarolo del comune di Calice al Cornoviglio.

La Spezia, 02.09.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
AREA DIFESA DEL SUOLO****AVVISO**

Pratica n. 1314/DER. La ditta Filipelli Primo, Adelmi Silvana e Giosso Cristina ha presentato domanda di concessione in data 03/09/2008 per derivare, ad uso irriguo, moduli 0,007 (l./sec. 0,7) di acqua dal Fosso Balansone in località Cuniolo del comune di Varese Ligure.

La Spezia, 02.09.2010

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI  
DEL COMUNE DI VENTIMIGLIA****03.09.2010****N. 59**

**Asservimento dei terreni interessati dalla costituzione della servitù coattiva di passaggio su strada privata, nell'ambito del progetto di realizzazione dei serbatoi di accumulo in alta quota in Zona Porra e relative condotte di adduzione.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. con la determinazione n. 59 del 03/09/2010, l'asservimento a favore del Comune di Ventimiglia, con sede in Piazza della Libertà, 3 - C.F. n. 00247210081 - dei seguenti beni: Fg. 22 Mapp. 401, 435, 437, 438, 441, 442, 443, 739, 866, 872, 1517, per la costituzione della servitù coattiva di passaggio su strada privata;

omissis

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
Dott.ssa Antonella Del Becaro

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Marco Prestileo

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI  
DEL COMUNE DI VENTIMIGLIA**

**03.09.2010****N. 60**

**Asservimento dei terreni interessati dalla costituzione della servitù coattiva di posa di condotte idriche e cavidotti elettrici, nell'ambito del progetto di realizzazione dei serbatoi di accumulo in alta quota in Zona Porra e relative condotte di adduzione.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. con la determinazione n. 60 del 03/09/2010, l'asservimento a favore del Comune di Ventimiglia, con sede in Piazza della Libertà, 3 - C.F. n. 00247210081 - dei seguenti beni: Fg. 22 Mapp. 295, 438, 439, 441, 442, 443, 444, 445, 451, 453, 454, 456, 458, 731, 732, per la costituzione della servitù coattiva di posa di condotte idriche e cavidotti elettrici;

omissis

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA  
Dott.ssa Antonella Del Becaro

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Marco Prestileo

